ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale Lchi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁸/₁₄. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Domenica 22 Settembre 1901 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 7196

Il filo della politica.

Nicolò II rispondendo al brindisi di Loubet, dopo la manovra di Reims, ha detto, fra altro, che egli considera l'esercito francese un potente sostenitore dei „principii di giustizia sui quali riposano l'ordine, la pace e il benessere delle nazioni". Questa concezione della giustizia appoggiata alle baionette non appare delle più proficue. Quale giustizia? sarebbe lecito di domandare. Forse quella che scomunica Tolstoi, sciabola le studentesse e strozza l'autonomia della Finlandia? E quale ordine? Quello che regnava (e regna ancora) a Varsavia?

Senza dubbio, simili curiosità la stampa parigina le considera per ora indiscrete; tanto vero che, per la maggior parte, sorvola sulle parole dello czar; solo il *Figaro*, non si sa bene perchè, vi trova un'allusione alla guerra del Transvaal e un altro giornale, alla conferenza dell'Aja. Si potrebbe anche pensare che lo czar, assegnando quel po' po' di compito all'esercito della repubblica, abbia voluto fare un'abile carezza ai nazionalisti, per i quali - come si sa - non esiste più la Francia, ma soltanto l'„armée".

Certo più chiaro ha parlato il presidente della repubblica. Egli si è mostrato convinto che l'esercito francese saprà „rispondere ad ogni momento all'appello della patria". In altri tempi questa frase, Dio sa quale diluvio di commenti avrebbe sollevato! Ognuno vi avrebbe trovato punte nascoste, minaccie recondite. Ora invece tutto è passato tranquillamente. Il mondo è stato a sentire senza meravigliarsi nè atterrirsi, e la diplomazia si è fregata le mani sicura che quella di Loubet è una bella frase sonora e null'altro.

Non si può dire che questa placidità sia ingiustificata: Non per nulla Nicolò II, prima di andare a Compiègne si è fermato a Danzica; di quel convegno (svoltosi misteriosamente sul mare) si sono avuti, appunto in questi giorni, alcuni echi probabilmente non casuali. Lo czar ha fatto comunicare una sua frase, rivolta agli ufficiali tedeschi che lo circondavano: „Sono sicuro che noi staremo sempre fianco a fianco". Quanto a Guglielmo II, egli non si è lasciata scappar l'occasione di fare un discorso addirittura, ed ha annunziato al borgomastro di Danzica che la pace è assicurata per molti anni.

Queste premesse hanno tolto al viaggio dello czar anche il più remoto significato di minaccia verso chicchessia. Di che, del resto, non c'era neppur bisogno. L'alleanza franco-russa è ormai uno dei fattori dell'equilibrio europeo, ed essa ha fruttato, con la pace, troppi vantaggi alla Russia per temere che il Governo dello czar voglia mutarne gli intenti. La Francia stessa si è rassegnata a vedere nella alleanza più che una via alla sognata rivincita, un mezzo di accrescimento del suo prestigio nel mondo.

Perciò il convegno di Compiègne non può paragonarsi, per importanza politica, al viaggio dello czar a Parigi nel 1896 o a quello di Faure a Peterhof. Allora nessuno poteva prevedere gli effetti del nuovo aggruppamento europeo, ed erano logiche le preoccupazioni; oggi tutti sanno che nulla è cambiato nel mondo.

Con ciò non è detto che il convegno non possa avere delle ripercussioni su alcune delle tante questioni pendenti; ad esempio è presumibile che i cresciuti malumori europei contro la Turchia non sieno stati estranei ai colloqui tra i due ministri degli esteri; e di ciò si potrebbero vedere gli effetti nello svolgimento futuro del cronico conflitto franco-turco.

Nonostante le frasi stereotipe dei bollettini ufficiali, sembra che lo czar non sia stato accolto in Francia con l'unanimità di entusiasmi di quattro anni sono. Forse vi hanno contribuito le straordinarie misure di precauzione che posero una barriera fra il sovrano e i cittadini. Ma anche altri elementi moderatori dell'entusiasmo vanno segnalati: le ostilità dei socialisti, indignati (e non a torto) di vedere un Millerand inchinarsi all'autocrate, la ripercussione nella pubblica coscienza delle recenti repressioni russe, lo spettro di un altro prestito, quale corrispettivo dell'alleanza, infine il dissidio tra il Governo e il municipio nazionalista di Parigi, dissidio per il quale, presumibilmente (più che per la paura della rivoltella anarchica) Nicolò ha privato della sua presenza la „ville lumière" che anelava di prostrarsi a lui.

★

La storia si ripete. L'adagio è vecchio, ma sembra che i boeri vogliano darcene la conferma in un campo del tutto nuovo. Ciò che succede nell'**Africa del sud** crediamo non abbia facile riscontro nelle cronache delle imprese guerreche. Botha, il generalissimo boero, sembra si appresti a rinnovare l'azione da cui le ostilità presero le mosse: L'invasione del Natal. E ciò dopo due anni di una guerra che, per gli inglesi, ufficialmente, è finita da un pezzo.

Forse le vere intenzioni del successore di Joubert non rispondono alle apparenze. Certo è, ad ogni modo, che, presso Utrecht, su territorio della colonia britannica del Natal, egli ha inflitto al nemico uno scacco non indifferente; è riescito persino a impadronirsi di due cannoni e (quel che più preme) a portarseli via, sfuggendo, con la consueta rapidità, agli avversari. Frattanto si annunzia ufficialmente che nel Natal si mobilizzano tutte le forze disponibili per fronteggiare l'invasione; in quella colonia (che fu già indipendente) l'elemento olandese predomina; la guerra di sterminio, condotta da lord Kitchener, non ha fatto che inasprirlo. Quindi i boeri possono sperare ora più che mai nell'aiuto dei loro fratelli.

Nè, in altri punti dell'immenso teatro della guerra arride agli inglesi maggior fortuna. A poche miglia da Pretoria una compagnia è stata fatta prigioniera e ha perduto anch'essa due cannoni; nella Colonia del Capo la ribellione degli „afrikanders" si estende sempre più, ha ormai invaso tutti i distretti, tanto che si parla della proclamazione generale dello stato d'assedio. E anche nella Colonia i „comandi" boeri scorrazzano per una vastissima zona di territorio, sfuggendo a tutti gli inseguimenti del nemico. E non si tratta più soltanto dei soliti gruppi isolati. Botha sembra alla testa di forze relativamente ragguardevoli che si fanno ascendere a qualche migliaio d'uomini, ben provvisti di munizioni e di viveri presi ai convogli ed ai treni britannici.

Lord Kitchener può essere soddisfatto dei primi effetti del suo proclama selvaggio: i boeri, cui si toglie la qualità di belligeranti e si minaccia la strage e l'esiglio, rispondono con centuplicata energia, sorretti dai loro connazionali della Colonia.

La delusione è amara, e il *Times* esprime veramente lo sbalordimento doloroso in cui il popolo inglese è ripiombato, esclamando che „nè proclami nè negoziati possono vincere la resistenza boera. Occorre un buon esercito. E questo esercito non lo abbiamo.»

★

Di fronte al rinsaldarsi della supremazia russa sugli stati slavi dei **Balcani**, vanno notate le fasi dell'opposto processo che, a quanto pare, si compirebbe sotto gli auspicii dell'Austria-Ungheria, ormai divenuta scettica sulla portata pratica di quell'*entente* con l'impero dello czar, già tanto cara al cuore del conte Goluchowski.

In questi giorni la fratellanza greco-rumena, che l'Austria-Ungheria favorisce, ha avuto una rumorosa esplosione nel viaggio trionfale di cinquecento studenti rumeni attraverso l'Ellade; dai discorsi scambiati, dai telegrammi spediti a re Carlo e a re Giorgio, parrebbe di poter concludere che i germi gettati nel convegno di Abbazia abbiano fecondato. Si è inneggiato su tutti i toni ai popoli fratelli, alle nazioni alleate, alla lega greco-rumena.

Contemporaneamente si son venute concretando le voci che la famosa convenzione militare austro-rumena sia ormai un fatto compiuto e di essa molti giornali che vanno per la maggiore parlano come di un fatto positivo.

Vero è che la storia dell'*entente* austro-russa (di cui ora si vuol dire che non è mai esistita sulla carta) ammonisce allo scetticismo; ciò non toglie importanza al fatto dei sempre più intimi rapporti tra Vienna, Bucarest ed Atene. Si parla anche di un prossimo viaggio di re Giorgio in Rumenia e di re Carlo in Grecia, che si vuol preludio dell'alleanza formale.

I rovesci inglesi nel Sud-Africa.

Si preparano rinforzi

COLONIA 21 (N). Un dispaccio della *Kölnische Zeitung* da Londra annuncia che il malcontento per gl'insuccessi delle armi inglesi nel Transwaal va sempre aumentando. I giornali discutono la situazione con molta severità, ed addossano la responsabilità dei rovesci delle armi inglesi nell'Africa al Governo. Parecchi giornali espongono pure severe critiche riguardo all'educazione militare degli ufficiali dell'esercito inglese nel Transwaal.

LONDRA 21 (N). Il ministro della guerra ordinerà la mobilizzazione di tutti i reggimenti di cavalleria leggera. Questi quanto prima partiranno per la Colonia del Capo.

L'arruolamento tra i soldati che erano ritornati alcuni mesi or sono dall'Africa Meridionale procede alacremente.

Nella Colonia del Capo verranno inviati ingenti rinforzi anche dalle Indie.

La frottola dell'intervento franco-russo nel conflitto anglo-boero.

LONDRA 21 (N). Le notizie che parlano del progetto di un'azione concorde della Russia e della Francia di fronte alla questione anglo-boera non hanno verun fondamento.

Il Governo inglese è molto bene informato delle intenzioni della Russia, ed è più che certo che lo czar non si interesserà mai più che tanto nella questione boera, avendo l'ambasciatore inglese a Pietroburgo, Scott, ricevuto una formale assicurazione in proposito.

Un attentato contro un amico di Mac Kinley.

NUOVA YORK 21 (N). Contro il senatore Hanna, l'amico intimo di Mac Kinley, è stato commesso un attentato mentre ritornava in carrozza dai funerali di Mac Kinley. Uno sconosciuto, che riuscì a fuggire, scagliò contro il senatore due grosse pietre, che per fortuna non lo colpirono.

IL PROCESSO contro l'assassino di Mac Kinley.

NUOVA YORK 21 (N). Lunedì - com'è noto - incomincerà il processo contro Czolgosz, l'assassino del presidente Mac Kinley.

L'anarchica Emma Goldmann ed i suoi compagni saranno processati per complicità nell'assassinio.

LA POLITICA DI ROOSEVELT.

LONDRA 21 (N). Il *Daily Chronicle* assicura di sapere da un amico intimo del nuovo presidente Roosevelt, che questi di fronte alla questione del Transvaal seguirà la politica del suo predecessore, cioè quella dell'assoluta neutralità. Riguardo al trattato Hay-Pauncefote, Roosevelt dichiarò che originariamente egli vi era contrario, ma che ora lo approva completamente, e che spera di vederlo ratificato da parte del Senato.

(Il trattato Hay-Pauncefote permette la costruzione del Canale interoceanico attraverso il Nicaragua sotto il controllo degli Stati Uniti, i quali - in forza del trattato - potranno costruirvi tutti i forti che giudicheranno necessari per difendere il Canale in tempo di guerra. *N. d. R.*)

IL PRINCIPE CIUN visita gli stabilimenti di Krupp.

ESSEN 22 (N). Per oggi è atteso nella villa „Huepel" il principe cinese Ciun che viene qui per visitare le fonderie di cannoni di Krupp. Il principe che si fermerà qui alcuni giorni verrà ricevuto con onori straordinari.

Disgrazie ai funerali di Mac Kinley.

Un centinaio di feriti.

CHICAGO 21 (B). Giovedì, durante il passaggio del corteo accompagnante la salma di Mac Kinley, rimasero ferite nella ressa circa cento persone, delle quali tre gravemente.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono pubblicati la domenica nel „Piccolo della sera".

Intorno all'assassinio di Mac-Kinley

ANCHE IL PADRE DELLO CZOLGOSZ SAREBBE STATO UN ASSASSINO.
UNA STORIA TRAGICA.

A Nuova York si narrano sensazionali dettagli sulla storia della famiglia Czolgosz, che confermano una volta di più la teoria dell'eritarietà nella delinquenza.

Alcuni anni fa, si racconta, un certo Henry Molitor, ritenuto figlio naturale del re del Würtemberg, fu scoperto dalla polizia tedesca a vendere ad alcuni incaricati francesi, dei piani di fortezze germaniche. Condannato a morte per alto tradimento, riuscì a fuggire ed a riparare in America.

Stabilitosi nello stato di Michigan, raccolse quivi una compagnia di sfaccendati provenienti la massima parte dalla Germania e dalla Polonia.

Egli era il capo supremo della banda, sui membri della quale aveva diritto di vita e di morte.

Abusò orribilmente del suo potere, cosicchè nel 1876 dodici dei suoi compagni fra i quali il padre dello Czolgosz, ordirono un complotto per ucciderlo. Czolgosz, offertosi come esecutore, lo uccise infatti a colpi di revolver sulla porta della sua capanna. Cinque della banda, tra cui l'assassino, furono arrestati e condannati all'ergastolo a vita. Czolgosz riuscì ad evadere e non si seppe più nulla di lui.

LA GOLDMANN A PIEDE LIBERO.

Emma Goldmann, la famigerata agitatrice anarchica e sospetta inspiratrice della uccisione di Mac Kinley, la quale, come riferì il telegrafo, era stata arrestata, fu rilasciata a piede libero il giorno 18 corr., dopo aver depositato una cauzione di 100 mila franchi.

Desta impressione il fatto che quella donna abbia potuto metter assieme tanto denaro.

LA CORTESIA DI MAC KINLEY.
RICORDI PERSONALI
DI UNA GIORNALISTA AMERICANA.

Miss Elizabeth Banks, ben nota giornalista americana, pubblica nella «St. James's Gazette» alcuni suoi ricordi personali sul defunto presidente, che ne fanno risaltare la cortesia e la devozione al proprio dovere e la semplicità dei modi.

«Quattro anni fa, scrive Miss Banks, fui ricevuta in udienza dal presidente, nel suo gabinetto, e potei vedere da vicino con quanta affabilità egli trattasse tutti coloro che si rivolgevano a lui.

«A quell'epoca si parlava di gravi difficoltà a Cuba e si discuteva, in relazione a ciò, sul preciso significato della «Monroe Doctrine». Non si prevedeva ancora la guerra, ma un certo fermento battagliero era nel cuore di tutti gli americani. Mac Kinley diceva che questo fu il periodo della sua vita politica che più lo aveva spossato. Appariva difatti in quei giorni molto stanco, ma tuttavia riceveva sempre affabilmente le migliaia di persone che venivano a pregarlo di aiuto ed i postulanti di impieghi che non gli davano pace nè giorno nè notte. Verso i più umili era specialmente cortese.»

MAC KINLEY
E LA MOGLIE DI UN MAESTRO DI POSTA.

Un giorno continua Miss Banks, mentre il presidente si recava alla Casa Bianca, come soleva di mattina molto per tempo, fu fermato da una vecchierella sessantenne con queste parole:

— *Mister president*, io ho una grazia da chiedervi, un immenso favore, *mister president!!*

— Dite, dite, buona donna, rispose Mac Kinley; di che si tratta?

— Signor presidente, io sono la moglie di Ieremiah Iones, maestro di posta a Shambuksam, Shambles County, nel Maryland, e adesso vogliono togliere il posto a mio marito, dopo tanti anni di servizio zelante e faticoso. Vogliono toglierlo col pretesto che non è metodista, come noi, signor presidente. Purtroppo è vero; mio marito non è metodista, ma è un buon cristiano anche lui e perciò, signor presidente, io mi raccomando che non ci tolgano il pane.

— *I will remember it*, rispose affabile Mac Kinley, me ne ricorderò - e la vecchierella si allontanò.

Arrivato alla «White House», il presidente sedutosi nel suo gabinetto, fu udito mormorare come trasognato: «Shambucksham Shambles County».

Soleva imprimersi nella memoria il nome di quel piccolo villaggio di cento abitanti, dove Jeremiah Iones era minacciato di perdere il posto di maestro postale, perchè non era *a methody*. Poco dopo prendeva parte alla discussione sulla questione di Cuba e sulla *Monroe Doctrine*, ma non dimenticò la promessa fatta alla vecchierella, e il maestro postale di Shambucksham è sempre Jeremiah Iones.

MAC KINLEY
DILETTANTE DI CANTO

Il reverendo Mr. Iohnston - è sempre Miss Banks che racconta - quattro anni la *president's pastor*, discutendo un giorno con Mac Kinley sulla sua abilità nel canto, gli mostrò un numero di un giornale di New York che recava un articolo intitolato: «The President sing fine bass» il presidente canta da buon basso.

„Benissimo, osservò ridendo Mac Kinley, almeno adesso conosco la mia voce. Sono obbligatissimo al *reporter* che ha telegrafato al suo giornale quella notizia, perchè, pur avendo cantato, si può dir tutta la vita, non ho mai capito che voce avessi, benchè mi lusingassi di non stonare!»

Un sabato sera, mentre passavo dinanzi alla «White House», aggiunge miss Banks, mi ricordo che udii un coro di varie voci, che cantavano una preghiera.

Si udiva distintamente una bella voce di basso e di tanto in tanto due fresche vocine di bambine cui rispondeva ad intervalli una voce di donna. «E' la famiglia del presidente, mi disse l'amica che m'accompagnava, che prega così ogni sabato sera.»

Mi ricordai allora d'aver udito più volte nella «Metropolitan Church» di Washington quella robusta e profonda voce di basso...

Dieta dell'Istria.

Sono presenti 19 deputati (uno solo della minoranza). Presiede il dott. Campitelli.

Una dichiarazione.

Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, il *presidente* fa dar lettura d'una lettera di sei deputati della minoranza, con la quale dichiarano di non intervenire alla odierna seduta, essendosi recati a Trieste per partecipare al funerale del vescovo Sterk.

L'aumento degli stipendi agli insegnanti. Le tenerezze daziarie del Governo.

Scampicchio: Com'è noto, il Governo ha negato la sanzione al progettato aumento dell'addizionale sulle carni e sul vino, dal 100 al 125 p. c., considerandolo soverchiamente gravoso per i contribuenti.

Il relatore dimostra come, per le peculiari condizioni locali, un'addizionale sul dazio consumo sia nella nostra provincia meglio tollerabile che una tassa diretta. Nel caso attuale, poi, essendo le città che godono i maggiori beneficî dell'aumento delle paghe agli insegnanti, per coprire il quale appunto la Dieta ha votato quell'aumento, - sarebbero anche le città che subirebbero quasi totalmente la nuova imposizione. Trova strano poi che il Governo, che pur mantiene dazi del 150 p. c., trovi opportuno di inaugurare una nuova politica daziaria proprio nella nostra provincia e a danno dell'erario autonomo. Se vuol farlo, cominci con l'abolire il suo dazio consumo. La Commissione di finanza insiste però sul mantenimento transitorio di quell'addizionale, fiduciosa che il Governo vorrà approvarla; perchè altrimenti, essendo la Dieta impegnata all'attuazione del miglioramento di paga ai maestri, si dovrebbe, per sopperire all'aumento delle paghe, intaccare il patrimonio provinciale.

Osserva che questo sarebbe il vero momento, per il Governo, di venire in aiuto alla provincia, con l'accordare la richiesta addizionale sulla birra. Considera enorme il fatto che il Governo protegge la birra, che è un prodotto di provincie ricche, a danno dei prodotti locali di altre provincie non certo doviziose (bravo). A nome della Commissione di finanza propone: 1. che sia aumentata l'addizionale provinciale sul vino e sulle carni dal 100 al 125 p. c., e che tale aumento abbia a durare finchè, o assumendo in regia provinciale le imposizioni di consumo o mediante un aumento dell'imposta erariale sulla birra, sia coperto il reddito sperato dall'attuale aumento; 2. qualora il Governo rifiutasse nuovamente la sanzione a tale aumento, che sia provveduto alla copertura della maggiore esigenza, dai fondi provinciali, da reintegrarsi nei bilanci futuri; 3. di insistere presso il Governo per l'aumento della tassa sulla birra.

Cosulich comincia a parlare in islavo (rumori), ma continua poi in italiano. Dice che anche la minoranza è d'accordo che si migliorino le paghe ai maestri, ed approva il richiesto aumento dell'addizionale. Però crede che le condizioni del bilancio sieno tali da poter far a meno di quell'aumento. Voterà per la seconda e terza proposta.

Bubba: La Dieta è moralmente impegnata a votare questi provvedimenti, perchè la Giunta non potrebbe applicare la legge sulle migliorie ai maestri senza averne i mezzi. Però si tratta di provvedimenti transitori. Se si intaccherà il patrimonio, si dovrà a qualunque costo reintegrarlo.

Nota che dal 1896 la provincia ha pagato 120.000 corone del residuo debito per l'Esonero del suolo; e ci rimangono da pagare ancora quattro rate di complessive corone 80.000. Propone d'urgenza che si chieda al Governo il condono di questo residuo *(bene)*.

Scampicchio: Rileva che l'on. Cosulich ha lamentato il progressivo aumento delle spese e delle imposizioni. Ma è un fatto economico naturale, che si riscontra nei bilanci di tutti i paesi. Se si vuol camminar col progresso e con la civiltà conviene fare dei sacrifici. E noi vogliamo appunto che l'Istria proceda sul cammino della civiltà e del progresso.

Annunzia poi che un telegramma del ministro Körber, giunto ieri alla Giunta, assicura che non vi sono ostacoli all'approvazione della legge sulle migliorie ai maestri, purchè la Dieta provveda a coprirne le esigenze. Pare dunque che il Governo faccia dipendere l'approvazione della legge dai provvedimenti della Dieta. Fa sua la proposta Bubba riguardo il condono del residuo debito per l'esonero del suolo.

Messe a voti, le proposte della Commissione e quella dell'on. Bubba, vengono approvate all'unanimità.

Per avvicinare la ferrovia Trieste-Parenzo a Pirano

Quando fu decisa la costruzione della ferrovia Trieste-Parenzo, la città di Pirano trovò che per la distanza (5 chilometri) in cui si sarebbe trovata la più prossima stazione (S. Lucia) dalla città, non si poteva dire che la nuova ferrovia interessasse Pirano. Due delegati di Pirano si recarono a Parenzo a partecipare ad una conferenza e, partecipandovi anche l'ing. Buzzi, per suggerimento del presidente Campitelli, i delegati di Pirano invitarono l'ing. Buzzi a vedere se fosse possibile introdurre nel tracciato ferroviario qualche variante che avvicinasse la ferrovia a Pirano. L'ing. Buzzi eseguì cinque varianti, che non furono adottate. Quando si trattò di pagare l'ing. Buzzi si rivolse al Comune di Pirano, il quale rispose „paga la provincia", supponendo che l'ing. Buzzi fosse ai servigi della provincia per la questione ferroviaria e che il presidente lo avesse designato a studiare in via ufficiosa le accennate varianti. Pirano dovette sostenere una lite, che perdette, e fu condannata a pagare corone 3222.13 di onorario, più spese e interessi, assieme cor. 4833.18! Pirano, adducendo la sua buona fede tratta in inganno dall'equivoco, domandò l'assunzione del debito da parte della provincia, e ieri la questione venne portata alla Dieta.

La Commissione di finanza propose di assumere per conto della provincia soltanto il debito di cor. 3222.13.

Su questa proposta parlarono gli on. Bubba, Gambini, Venier e il presidente; il primo insistendo e il secondo appoggiando la domanda per l'assunzione integrale del debito da parte della provincia.

Messa a voti la proposta Bubba (dell'assunzione integrale), rimane in minoranza; e fu approvata invece quella della Commissione.

La ferrovia S. Lucia-Pirano.

Ventrella domanda alla Giunta in quale stadio si trovi la questione della ferrovia locale Pirano-S. Lucia.

Tomasi: Nell'agosto p. p. la Giunta ne chiese notizia alla Luogotenenza. Non si ricevette finora riscontro.

Una scuola per artieri a Pola.

Rizzi: Svolge brevemente la sua proposta perchè sia sollecitato il Governo ad istituire a Pola una scuola per artieri con lingua d'insegnamento italiana. E' da parecchi anni che il Municipio di Pola ha chiesto al Governo quella scuola. Recentemente il Ministero pareva ben disposto, e aveva chiesto al prof. Hesky di Trieste un rapporto sulla questione. Crede che un voto della Dieta possa dare una spinta decisiva alla cosa.

La Dieta approva a quasi unanimità.

Lo statuto dell'Istituto di credito.

Relat. *Rizzi*, la Dieta approva senza discussione, le modificazioni richieste dal Ministero al progetto di legge relativo ad alcune riforme dello statuto dell'Istituto di credito fondiario.

Contro le agitazioni del clero.

Depangher svolge la sua mozione contro le agitazioni politiche del clero. Nota che un uomo politico sloveno della Carniola, in questi giorni, alla vigilia delle elezioni dietali, ha sentenziato che il primo nemico del popolo sloveno è il prete agitatore. Ed ha stimmatizzato con parole roventi l'opera loro, causa unica dei malanni degli sloveni. L'opera dei preti agitatori della campagna si ficca nella direzione della cosa pubblica, mentre l'intelligenza laica è la sola chiamata, per diritto naturale, a dirigere il popolo nei bisogni della vita terrena.

Questa sentenza - osserva l'oratore - dovrebbe essere tenuta presente dai contadini slavi dell'Istria, convincendoli che la loro misera condizione dipende appunto dalla loro cieca fiducia nei preti agitatori.

L'oratore cita poi alcuni fatti accaduti recentemente nella nostra provincia, i quali dimostrano a qual punto arrivi l'opera dei preti mestatori. Alla vigilia delle elezioni prime per la quinta curia, in un villaggio dell'Istria settentrionale, un prete boemo, esortando i poveri contadini a votare, esclamava: „chi vota per i candidati slavi vota per Cristo; chi vota per i candidati italiani vota per il diavolo" *(commenti)*.

L'oratore dice che la sua mozione tende a provocare un provvedimento che faccia cessare l'opera nefasta del clero politicante. A questo proposito chiede perchè mai autorità politiche e autorità ecclesiastiche non facciano il loro dovere intervenendo per mettere all'ordine quei preti, tanto insofferenti d'ogni disciplina, da farli ribelli alla stessa autorità pontificia *(bravo)*.

Nota che il clero nostrano, fatte poche eccezioni, si è sempre mantenuto alieno dalle agitazioni. Ma ciò non si può dire del clero della campagna, composto di elementi turbolenti, che avviliscono l'altare ed il pergamo a scopi politici *(applausi)*. Lo vediamo nelle sacrestie, nelle piazze, dovunque, farsi organizzatore di dimostrazioni politiche e inspiratore d'azioni violente, e, col crocifisso in mano, farsi paladino di quella vergogna del secolo, che si chiama „antisemitismo" *(bene)*. E a costoro si lascia fare ciò che nessun Governo che si rispetti tollererebbe *(applausi)* sia fatto. Questa tolleranza l'oratore la chiama connivenza *(applausi)*, che non si concilia con le vantate idee d'equità di cui il Governo si fa bello.

L'oratore termina esortando il Governo ad adottare verso quella gente una politica energica, se vuole veramente servire la causa della giustizia *(vive approvazioni)*.

La mozione Depangher viene approvata all'unanimità, eccettuato il voto dell'onor. Cosulich.

Per i medici comunali.

Ghersa relatore, si rinvia alla Giunta con l'incarico di ripresentarli modificati, i progetti di legge sui medici comunali.

Le condizioni dell'istruzione pubblica.

Bennati, relatore, nella discussione sul rapporto del Consiglio scolastico provinciale, rileva che dei vari provvedimenti chiesti nel febbraio 1896, a vantaggio dell'istruzione popolare, alcuni furono soddisfatti, altri ancora si attendono. La Scuola magistrale di Capodistria versa tuttora nelle lamentate condizioni. E si che i deplorevoli fatti che vi accadono e i miserevoli risultati didattici dovrebbero imporne la riforma. Ma il Governo che non ascolta i nostri voti, dà ascolto invece a voci esterne. Prova ne sia il Ginnasio croato e la scuola preparatoria croata eretta a Pisino con manifesto intento di snazionalizzare questa nostra città. Nota che la preparatoria croata di Pisino, dopo quella esistente a Castua, è una superfluità, tanto più che alla Magistrale di Capodistria non vi sono che 22 candidati croati contro 51 italiani.

FATA GRIGIA

79

„In quell'epoca ho ricevuto una lettera anonima... una di quelle lettere spaventevoli di cui non ti ho parlato mai, Fedoro, perchè non giovava nulla farti sanguinare il cuore.

— Che ti diceva quella lettera, mia povera Marcella?

— Una cosa orribile! Una cosa atroce! e gli occhi della contessa si gonfiavano di lagrime ardenti che le scorsero lentamente giù per le pallide guancie. Mi era detto che se facevo d'ora innanzi un solo passo per ritrovare la figlia che mi fu rapita... l'avrebbero uccisa...

— Oh! gl'infami! esclamò Fedoro.

— Allora, ho avuto paura!... Sì, un pazzo terrore mi ha invasa... Avrei forse dovuto avvertirti, avrei forse dovuto fare altrimenti da quello che ho fatto... ma alla sola idea che quella mia figlia poteva essere uccisa, sono impazzita, vedi, Fedoro, ho mancato di fiducia in te... Ho avuto per te qualcosa di nascosto... E dopo, me lo sono sempre rimproverato, come una colpa grave...

— Tu, mia cara, una colpa grave!...

E Fedoro crollò il capo.

— Non ti ho detto tutto. Due o tre giorni fa ho ricevuto un'altra lettera. Una persona che firmava „Un amico" mi pregava di trovarmi la sera nel parco Monceaux.

— E che hai fatto?

— Mi sono recata a quell'appuntamento.

— Hai fatto male, Marcella.

— Lo so, lo confesso... e ne sono stata punita, ma tu non c'eri... il tempo stringeva... te l'ho detto, ero pazza!... Sotto il peso di quella orribile minaccia... e da un'altra parte, spinta da una fatal curiosità volevo sapere...

— E che hai saputo?..

— Nulla! Al parco Monceaux, in un viale ombroso, un uomo mi si è avvicinato... Voleva, diceva lui, parlarmi di quella figlia.

„E allora, la terribile minaccia che mi era stata fatta il dì prima, si è riaffacciata nel mio cuore... E ho mentito... Sì! ho mentito!... Io! la madre!... ho detto che nessuno mi aveva rapito la figlia!...

„Perchè, vedi, Fedoro!... acconsento che mi uccidano!... faccio il sacrificio della mia vita!... Ma non voglio che mi uccidano la figlia!...

Nel pronunziare queste ultime parole la contessa singhiozzava.

Anche Fedoro era in preda ad una violenta commozione.

— Oh! il miserabile!... il miserabile!... - ripeteva con voce cupa.

Marcella rialzò lentamente il capo, asciugandosi le lagrime.

— Contro costui non possiamo nulla proseguì Fedoro. Egli ha avuto la legge dalla sua, una legge iniqua, una legge da barbari. Al disopra della giustizia, c'è la equità...

Poco monta, Fedoro, tutte le nostre forze vive sono andate ad infrangersi contro quella legge... Avremmo dovuto prevederlo, non potevamo essere in forza di lottare contr'essa!

— Ah! come pensare che tanta infamia possa albergare nel cuore di un uomo?

— Il male è fatto! ed è irreparabile, perch'egli ha avvelenato la nostra felicità!

Il conte faceva uno sforzo sopra se stesso per ricuperare la calma.

— Ascoltami bene, Marcella, disse finalmente, dopo di essere rimasto un un istante silenzioso, la confessione che mi hai fatto, non fa che confermare l'idea che già avevo. Quell'uomo, vedi, Marcella!... quell'uomo!.. quel ladro!.. che ha cercato un'asilo alle Ceppaie... quell'uomo non mi ha mentito!.. Ha veduto proprio la nostra figlia.

— Lo credi, Fedoro?..

— Più che ci penso e più ne sono convinto... Quell'uomo non mi ha mentito... Egli mi conduceva veramente a quel luogo detto la Ghiandaia, e quella fanciulla doveva trovarvisi.

— E perchè ti ha lasciato?

— Perchè i gendarmi investigavano anche loro, ma inutilmente.... Non c'era più nessuno nella Ghiandaia.... E naturalmente egli ha avuto paura dei gendarmi...

— Sì, può essere, disse Marcella, pensierosa.

Il conte proseguiva:

— E se abbiamo trovato la porta chiusa e la casa era vuota, si è perchè quella orribile vecchia, quel mostro che un tempo ti ha torturata, la Dementières insomma, ha rapito nella notte quella bambina e la moglie di quel miserabile.

— Ma la prova di quello che tu asserisci? — domandò la povera madre.

— La prova! — esclamò il conte — ne ho due. E te le farò toccar con la mano... Prima di tutto, la minaccia che ti è stata fatta di uccidere quella bambina.

— Non ti comprendo... Che vuoi, amico mio, vi perdo il capo.

— Ascoltami bene, mia cara amica... Non m'inganno nel mio sistema di deduzioni. Sei convinta, non è vero, che quella lettera di minaccie infami non può venire che da quel miserabile?

— Sì, di certo, quale altra persona al mondo avrebbe interesse a torturarci?

— Allora devi comprendere come me che egli non ti ha scritto se non perchè anche lui aveva delle paure.

— Lo credi, Fedoro?

— Per me è manifesto. Egli ha prevenuto un pericolo per lui... E prova ne sia che uno sconosciuto è venuto tosto a parlarti della sciagura e del mistero che hanno avvelenato la nostra vita.

— Sì Fedoro!... Sì! Sento che devi aver ragione, tu mi rendi forza e coraggio.

— Oh! so eziandio, cara Marcella, in quale agitazione abbia dovuto metterti quella minaccia... ma credo che bisogna avere energia abbastanza per non annettervi importanza... Bisogna lottare... sempre... ad onta di tutto...

— Ma come lottare?

— Bisogna ritrovar l'uomo che ho visto alle Ceppaie, poichè quello che mi ha detto ha concordato col passo tentato presso di te...

(Continua)

Ma già il Governo non vede che croati in tutta la provincia!

Accenna alla sproporzione fra il contributo del Governo per le scuole e la spesa totale. Il contributo è rimasto quello di trent'anni fa e le spese invece sono quadruplicate. Deplora che il Governo si mostri sempre ostile ai voti e ai bisogni della provincia; nondimeno confida che si arrenderà all'evidenza dei fatti, e propone: che sia sollecitato dal governo il riordinamento della Magistrale di Capodistria; che nel cambiamento della lingua di istruzione nelle scuole popolari, sia tenuto conto anche della volontà degli interessati; che sia sollecitato un aumento del contributo dello Stato per le spese scolastiche.

Tomasi: Nel 1897 il Cons. scol. prov. aveva deliberato di dividere la Magistrale secondo la nazionalità. Il voto fu ripetuto di anno in anno, ma inutilmente. L'ispettore Klodic, interpellato più volte, rispose sempre che gli edili luogotenenziali non avevano approntati i piani per il nuovo edificio in altra città. Intanto le cose alla Magistrale vanno di male in peggio. I conflitti fra studenti italiani e slavi sono quotidiani, e la ristrettezza dei locali limita la frequentazione della scuola. A questo proposito osserva che i posti si dànno di preferenza agli slavi. Crede che l'ispettore Klodic, che fu il padre di quel capolavoro d'Istituto, benchè si dica favorevole alla riforma, non sappia decidersi a divorare la propria prole (ilarità).

Accennato alle condizioni dell'istruzione, si meraviglia che l'on. Stangher si sia lamentato che il terzo posto di delegato giuntale nel Consiglio scolastico provinciale sia stato affidato all'on. Bennati, di cui tesse un caldo elogio, rilevando che l'intera provincia gli dimostrò la sua fiducia, eleggendolo a suo rappresentante a Vienna. Del resto il Governo comperò gli slavi nominando il parroco Zamlich membro del Consiglio scolastico provinciale.

Cosulich dichiara che l'on. Stangher, lamentando che anche il terzo posto sia stato affidato ad un italiano, non intese alludere all'on. Bennati. La nomina del parroco Zamlich corrisponde a principi di di equità.

Costantini si associa alla protesta contro l'erezione della preparatoria croata a Pisino. Dice vani gli sforzi del Governo per fare di Pisino una città slava. Propone che la Giunta solleciti dal Governo la soppressione e il trasferimento della preparatoria croata da Pisino.

Commiss. imperiale protesta contro l'accusa di favorire gli slavi, rivolta al Governo, il quale procede con la massima equità.

Bennati: Deplora l'assenza della minoranza, perchè avrebbe ribattute certe accuse fatte da essa ad un maestro, colpevole solo di non essere agitatore croato.

Tanto le proposte Bennati, che quella Costantini, vengono approvate all'unanimità, meno il voto dell'on. Cosulich.

La confusione nei libri tavolari

La Dieta approva la proposta *Ventrella*, appoggiata dagli on. Glezer e Depangher, che la Giunta chieda al Ministero delle finanze che impartisca agli uffici dipendenti disposizioni perchè siano cancellate dai libri tavolari le ipoteche inscritte dalla Finanza per imposte arretrate inesigibili.

Interpellanze.

Si leggono quattro interpellanze dell'on. *Mandich* al Governo: perchè non viene eretta una scuola croata Sdregna; perchè il Governo tollera che la direzione della Ferrovia dello Stato e l'Ispettorato di Finanza di Trieste violino la legge, pubblicando avvisi di concorso soltanto in italiano e tedesco; perchè la lingua d'istruzione nella scuola di Castelvenere non è quella compresa dagli scolari; perchè non si impedì che il Comune di Visinada distribuisse i sussidi di carestia soltanto a italiani.

Trinaistich interpella la Giunta perchè non si permise al Consiglio di Pisino di nominare cittadini onorari i signori Spincich, Laghigna ed altri.

La regolazione dell'Arsa.

Scampicchio interpella la Giunta sullo stadio del progetto di regolazione dell'Arsa e di prosciugamento del lago omonimo.

Cleva avverte che i lavori si devono fare entro il periodo 1900-909. Una nota recente della Luogotenenza dice che un ingegnere sta facendo i primi rilievi.

La chiusura.

Il *presidente* rileva l'imponenza di lavoro compiuto dalla Dieta. Mentre sta per cessare dalle sue funzioni, crede di dover ringraziare i colleghi per la benevolenza dimostratagli. Ha il convincimento d'aver sempre agito con rettitudine, ed inspirato dal solo amore per il paese (*applausi*). Ringrazia la città di Capodistria, che fu ospite cortese alla Dieta (*bene*).

Bubba enumera i lavori compiuti dalla Dieta nel sessennio, affermando che di questo periodo rimarrà bella memoria. Rileva che tanta mole di lavoro si compiè malgrado l'ostilità della minoranza, che per lungo tempo ricusò ogni cooperazione ai lavori.

Loda il tatto e l'attività dell'illustre presidente, il quale da 40 anni consacra tutto sè stesso alla vita pubblica, ed ora benchè bisognoso di riposo, continua a prestare valido servizio al paese (*bene*). Crede doveroso porgergli un caldo saluto di gratitudine con l'augurio che sia a lungo conservato all'amore del paese (*applausi.*)

Il *presidente* ringrazia commosso.

Cosulich: Respinge l'accusa di passività fatta alla minoranza, alla quale fu tolto fin dal principio, con l'escluderla dalle Commissioni, la possibilità di partecipare efficacemente ai lavori.

Dopo di che il *presidente* dichiara chiusa la Dieta.

TRIBUNALI.

La causa Giberti-Mauroner in Appello.

Ieri si svolse dinanzi al locale Tribunale d'Appello, la pertrattazione in seconda istanza della causa civile promossa da Emma Giberti-Mauroner contro Leopoldo Mauroner e Teresa Stengle, in dipendenza dal noto contratto di vitalizio e rispettiva donazione. Come i lettori ricorderanno, la causa s'era dibattuta in prima istanza nello scorso giugno al Tribunale provinciale, che aveva trovato di accogliere la petizione dell'attrice Giberti-Mauroner, dichiarando inefficace di confronto a Leopoldo Mauroner la venia d'età accordata all'Emma Mauroner nel 1896 nullo ed inefficace il contratto di vitalizio stipulato con Leopoldo Mauroner e revocata per titolo di grave ingratitudine la donazione istituita con lo stesso atto a favore della Teresa Stengle.

Contro la sentenza s'appellarono tutte e tre le parti interessate. Le appellazioni furono pertrattate ieri, al Tribunale d'Appello, dinanzi alla Corte presieduta dal vicepresidente de Pflügl e composta dei consiglieri Canevari, Fleischer, Gironcoli e Iacopig; protocollista il dott. Coverlizza. Erano presenti gli avvocati Gregorin per l'attrice Giberti-Mauroner, Reiser per Leopoldo Mauroner e Daurant per la Teresa Stengle.

Il cons. Canevari, relatore, riassunse la petizione, le risposte dei convenuti, le risultanze del primo dibattimento, la sentenza e le sue motivazioni.

Ebbero quindi la parola i patrocinatori delle tre parti, i quali svolsero ampiamente le ragioni di fatto e di diritto a cui appoggiano le loro appellazioni. Dopo repliche e dupliche, la pertrattazione che era durata dalle 9 alle 1.30 e dalle 4 alle 6, fu chiusa con l'annunzio del presidente che la decisione d'appello sarebbe stata comunicata alle parti in iscritto.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Cariche e persone. Dei funerali di mons Sterk, abbiamo dato relazione iersera. Oggi, a cose compiute, vogliamo dir due parole sull'atteggiamento, che di fronte alle esequie del Vescovo, assunsero la Dieta provinciale dell'Istria, il Comune di Capodistria e quello di Trieste.

La morte di mons. Sterk, avvenuta quando non era spenta ancora l'eco di recenti suoi atti, altamente disapprovati, metteva e il Comune nostro e la Dieta dell'Istria e il Municipio di Capodistria, la cui diocesi è fusa nella nostra, in un conflitto doloroso: fra il riguardo dovuto al capo spirituale della città e della diocesi, riguardo che la maestà della morte accresceva, e il rispetto alla dignità nazionale del paese, in cui nome quelle corporazioni avevano tante volte, e sino all'ultimo energicamente protestato contro l'opera che emanava dalla Curia, diretta dal vescovo defunto.

Fu conseguenza inevitabile di tutta la storia ecclesiastica degli ultimi anni, la decisione del conflitto quale risulta dalla astensione completa della Dieta dell'Istria e del Comune di Capodistria da ogni e qualunque onoranza funebre e dalla partecipazione, appena ufficiosa, del solo podestà di Trieste alle esequie di ieri.

***

Facendo altrimenti, e di più, si sarebbe mostrato di poter molto facilmente dimenticare troppo recenti deliberazioni, con le quali sarebbe stato inconciliabile un qualunque atto che volesse significare onoranza postuma dell'uomo, combattuto da vivo con tanta energia inspirata dal buon diritto offeso.

Si sarebbe commessa, oltre a tutto il resto, una ipocrisia: poichè se la morte fa tacere i rancori e fa stender veli pietosi sull'opera dei morti, non può assolutamente giustificare atti positivi di onoranza che sembrino pentimento del contegno assunto verso la stessa persona poco prima; non può per niun conto confondere la tacita pietà verso un morto che non si può in coscienza lodare, con la onoranza di quei defunti, la cui morte suscita tutto quel largo consentimento di dolore che è dettato dalla stima e dalla riconoscenza per l'opera di cui la lor morte significa fine dolorosa e sempre prematura.

Mons. Sterk - sia detto con tutta la serenità inspirata dal momento - non intese a preparare in vita questo consentimento di dolore alla sua morte. L'attività sua vescovile fu una continua, amara delusione delle benevoli aspettative che lo avevano accolto fra noi al suo ritorno. Perchè non va dimenticata questa circostanza: quando dalla diocesi di Veglia egli venne alla cattedra di San Giusto, - il grande, intenso desiderio di pace che avevano messo in tutti le lotte cui era soccombuto il vescovo Glavina, aveva fatto ammutolire in tutti noi, anche nei più scettici, ogni dubbio che pur era giustificato dalla fama non lieta che accompagnava il nuovo presule d'oltre il Quarnero. E la sua intronizzazione riescì vera festa cittadina, della quale fu, non solo partecipe, ma promotore quello stesso Comune nostro, che poco dopo dovette provvedere a tutelare il carattere e il decoro del paese contro suoi atti che avevano distrutto troppo presto il breve sogno di un ritorno alla pace e al rispetto della latinità delle chiese e dell'italianità del popolo.

Fatti troppo noti - abbiamo detto subito dopo la morte, e amiamo ripetere oggi. Più che la rievocazione di quelli saranno eloquenti alcune loro conseguenze. A Roma, nel '98 quando il podestà di Trieste reca un memoriale contro l'opera del Vescovo, il cardinale-segretario di Stato, Rampolla, dichiara che „il pontefice stesso avrebbe adoperato la sua influenza personale per indurre mons. Sterk a rendersi consapevole del grave danno che dalla sua ostinatezza nel voler andar contro ai sentimenti della popolazione triestina, deriva agli interessi della Chiesa“. E ancora: nell'anno stesso ben 89 sacerdoti italiani della diocesi rivolgono contro al loro vescovo un memoriale, che è certo il più spassionato e il più eloquente documento di condanna dell'opera sua. E poco prima di morire egli vede disapprovata dalla suprema autorità ecclesiastica quella misura di rigore contro il parroco di Boiano che aveva provocato l'ultimo conflitto col Comune di Trieste.

***

Questi giudizi sono il più chiaro commento e la giustificazione più autorevole dell'atteggiamento assunto di fronte alla morte di mons. Sterk dalle corporazioni chiamate a rappresentare il sentimento e a tutelare la dignità nazionale della popolazione a cui s'estendeva la giurisdizione spirituale del Vescovo defunto. A lui, causa diretta o indiretta dei conflitti penosi tra religione e nazionalità nel nostro paese, si negarono onoranze. Del rispetto dovuto alla carica spirituale da lui coperta, non mancò la espressione doverosa nelle parole dedicate alla sua memoria dal capitano provinciale dell'Istria, nella motivazione dell'ordine del giorno votato dal Comune di Capodistria, e nella presenza del podestà di Trieste ai funerali di ieri.

Non è forse inopportuno ricalcare oggi sulla netta distinzione che si seppe fare tra la carica e la persona che la coperse. Provveda chi può e dovrebbe, acchè al rispetto per la carica, d'ora innanzi possano confondersi anche l'omaggio e la riconoscenza all'uomo.

Elargizioni alla „Lega Nazionale.“ Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Due saponai, per somma economia, corone 2.

Per le abitazioni a buon mercato. Una nuova legge. Il telegrafo ci annunziò l'altro giorno, che al ministero degli interni è ormai pronto per la presentazione al Parlamento un disegno di legge inteso a promuovere la costruzione di case operaie.

Com'è noto, esiste già dall'anno 1892 una legge che almeno nel suo titolo, tende allo stesso scopo. Senonchè l'esperienze fin qui fatte, hanno dimostrato che quella legge non corrisponde alla esigenze della pratica.

Di averne promosso la riforma che ora si annunzia, va data lode anche alla deputazione triestina al Parlamento viennese. Di fatti gli on. Hortis e Mazorana rilevarono, in una interpellanza ai ministri interessati, la insufficienza della legge vigente. E fu in risposta a questa interpellanza che venne fatta alla Camera dei deputati la prima comunicazione ufficiale sui lavori preliminari di quel progetto, che il telegrafo ci annunziá pronto alla presentazione.

Per la importanza che la nuova legge ha per Trieste, e per i vantaggi che la nostra questione edilizia così urgente ne potrà ritrarre, riassumiamo, per intanto, la parte più interessante del disegno di legge.

La legge assicurerebbe per 24 anni l'esenzione dall'imposta casatico e dall'imposta delle pigioni a tutte le case costruite su fondi sinora non coperti da fabbriche e sopra quelle superfice su cui prima si trovavano edifizi completamente distrutti, purchè queste case nuove, non solo si destinassero a fornire abitazioni sane e a buon mercato ad operai, ma venissero anche in realtà affittate nel loro complesso ad operai.

Verrebbero considerati operai per gli effetti di questa legge, tutte le persone occupate nelle imprese industriali od agricole verso una mercede, il cui ammontare complessivo da rilevarsi secondo la legge sull'imposta rendita personale non superi: per persone sole cor. 1200, per famiglie di oltre quattro membri, cor. 1800, per famiglie di più che cinque membri, cor. 2400. In città, con più di 50.000 abitanti, questo limite massimo sarebbe elevato del 12 p. c.

Verrebbero applicate le stesse esenzioni anche alle case di cui una parte - non superiore ad un quarto - venisse affidata a non operai, ma ad altre persone non occupate stabilmente con mercede o stipendio, purchè la loro rendita annua non oltrepassasse quelle fissate per gli operai.

Oltre alle abitazioni per famiglie godrebbero l'esenzione gli alloggi per persone sole, gli alberghi popolari ed altri istituti consimili che non avessero scopo di lucro.

Le case per famiglie non dovrebbero contenere più di 6 abitazioni in non più di tre piani. La superficie delle abitazioni con un locale dovrebbe misurare almeno 20 e al massimo 25 metri quadrati; quelle con due locali almeno 25 e al massimo 60 metri quadrati; quelle con tre o più locali almeno 32 e al massimo 80 metri quadrati per abitazione.

Le case per persone sole sarebbero ripartite in tante abitazioni da una o al più due e tre persone del medesimo sesso. Due singole abitazioni dovrebbero misurare per una persona almeno 8 metri quadrati, per due persone almeno 12, per tre persone almeno 20 metri quadrati.

Case per alloggi o dormitori comuni destinati a persone senza famiglia godrebbero le esenzioni della legge se costruiti da Giunte distrettuali, da Comuni, da Società e istituzioni di beneficenza, da istituti pubblici o da principali per operai occupati nei loro stabilimenti.

Tutte le misure atte ad assicurare la igiene e la moralità nelle varie case operaie o negli istituti suaccennati verranno emanate in via di ordinanza ministeriale.

Per godere delle facilitazioni di questa legge le case dovrebbero essere riservate ad uso degli operai o di persone equiparate per almeno 80 anni. Questa destinazione verrebbe assicurata per il futuro con analoga inscrizione di un peso reale nei libri tavolari a favore dello Stato.

Se in una casa compresa nelle facilitazioni di questa legge, si riscotesse una pigione superiore a quella fissata dalla tariffa da approvarsi per ogni casa dalla autorità, il di più verrebbe donato al pigionale e il padrone di casa sarebbe punito con multa.

L'autorità politica, di concerto con gli ispettori industriali, avrebbe il diritto di assoggettare le case favorite da queste esenzioni a ricorrenti ispezioni per constatare che vi sieno applicate le norme vigenti in riguardo.

La legge sulle esenzioni alle case operaie avrebbe validità per quelle province, le cui Diete esentassero le case stesse da ogni addizionale provinciale alle imposte erariali suaccennate e in cui fosse anche ottenuto almeno un ribasso delle relative addizionali comunali.

La scuola di via Giuseppe Parini. Ieri a mezzodì una Commissione a ciò delegata visitò il nuovo edifizio scolastico in via Giuseppe Parini, e lo dichiarò abitabile.

Dopo di ciò esso venne consegnato al civico Economato, e da questo al direttore della scuola G. Vassilich.

Lunedì mattina l'edifizio verrà aperto all'istruzione.

Per gli operai della Spremitura d'oli. A favore degli operai rimasti disoccupati in seguito all'incendio della Spremitura d'oli, ci pervennero i seguenti ulteriori importi:

Raccolte fra il personale della Società Triestina Tramway, cor. 100.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Ferdinando Zoff, dalla signora Catti Zoff e figli, cognata e nipoti dell'estinto, corone 20, a favore del Gremio dei sensali patentati.

La signora Mary Soich-Seitner, per onorare la memoria della signora Berta Isabella de Sforza, elargì alla Guardia medica cor. 20.

Nuptialia. La gentile signorina Ersilia Braidot si unì ieri in motrimonio col sig. Eugenio Nap. Borri.

Rimorchiata a Pola. La nuova corazzata *Arpad* è partita ieri mattina per Pola a rimorchio delle navi della Marina da guerra „Pola“ e „Gigante“. Essa entrerà nel bacino di quell'Arsenale per la verniciatura della carena.

La gita del „Club corale istriano,“ indetta per oggi alle 3 pom. alla volta di Pirano, sarà effettuata col piroscafo „Selene“, anzichè col „Galatea“. L'imbarco seguirà al molo San Carlo.

Cronaca del tempo. La scorsa settimana con le sue belle e tepide giornate piene di sole, ci ha fatto dimenticare il periodo delle pioggie insistenti. Durerà poi il bel tempo? A dire il vero il barometro accenna ad abbassarsi lentamente, però si mantiene tuttora alto sul 760. Una perturbazione atmosferica è segnalata al nord della Francia, ma non è detto che abbia ad estendersi fino all'Adriatico. Il sole di questi giorni è stato propizio alle campagne dove si vendemmia allegramente.

La città più fresca è Praga con cent. 8.1, la più calda è Cagliari con cent. 24.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune si rileva che dal 14 al 21 settembre vennero denunciati 16 casi di scarlattina, di cui 7 in città vecchia. 10 di difterite e croup, e 1 di febbre tifoidea.

Morirono 1 di scarlattina. e 1 di difterite e croup.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, coi piroscafi *San Giusto* e *Capodistria*; partenza alle 3 e 3.15 pom.; ritorno alle 6.45 e 7.

Per Pirano e Portorose, col piroscafo *Istria*; partenza alle 3.20; ritorno da Portorose alle 6.30, da Pirano alle 7.25.

Per Servola, S. Sabba, Zaule e Molo Fransin di Muggia, partenza alle 8.30 e 11.20 ant., 2.30 e 4.30 pom.; ritorno da Zaule, alle 9.20 ant., 12.20 mer., e 6.30 pom., toccando solo S. Sabba.

Per Grado, ultima gita, col piroscafo *Magdala*; partenza alle 9 ant, ritorno alle 6 pom.

Per Miramar e Grignano, col piroscafo *Miramar*; partenza alle 10.15 ant. e 2.45 pom., ritorno alla 1 e 5.30 pom. Col piroscafo *Melanira*; partenza alle 3.15 pom., ritorno alle 6.30 pom.

Il „Sebenico“ sullo scalo. Iermattina il piroscafo „Sebenico“, per mezzo degli argani a mano e dei verricelli messi in azione da due locomobili, fu tirato sullo scalo. Si iniziò subito il vuotamento dei carbonili e si stanno estraendo le merci contenute nel magazzino poppiero.

Giovedì mattina i periti nominati dalla autorità giudiziaria, signori cap. Pietro Pizzetti, armatore, e cap. Fabiano Mattievich, si recarono a S. Rocco per procedere ad un primo esame del piroscafo naufragato, per dedurre, dalla forma e dalla posizione delle avarie, a chi debba riferirsi, secondo la loro opinione di esperti, la responsabilità dello scontro e del conseguente naufragio. Essendo, però, ancora in quel giorno il „Sebenico“ quasi completamente sommerso, dovettero limitarsi a fare dei rilievi preliminari.

Il giorno 20 scadeva il termine per la presentazione della perizia, ma fu accordata una proroga, non essendo stato possibile completarla. Iermattina, essendo ormai il „Sebenico“ visibile in ogni sua parte, i periti procedettero sul luogo ad un ulteriore esame, in seguito al quale potranno completare i rilievi della perizia, che dovranno presentare fra tre o quattro giorni al massimo, al cons. Quarantotto, del Giudizio distrettuale penale, incaricato del dibattimento a carico dei responsabili.

*** Ieri abbiamo esposto nelle vetrine del nostro Salone d'informazioni alcune fotografie del „Sebenico“ eseguite con molta cura dal fotografo sig. Manenizza.

Il grave incendio di ieri sera. Le fiamme altissime, che iersera verso le 10 si levavano verso il cielo, in direzione del cosidetto *pra' de Conti*, fecero accorrere la gente in folla da quella parte, e la notizia di un grosso incendio si propagò rapidamente per la città tutta.

S'era manifestato il fuoco nel laboratorio di falegname edile del signor Cante, situato nella via Piccardi prolungata, fra la via Petronio e il *pra' de Conti*.

Consisteva detto laboratorio in tre vastissime tettoie piene di mobili confezionati e di legname.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Superato in questa sessione a Trieste con buon successo l'**esame pel volontariato militare**, vogliamo esprimere pubblicamente il sentimento della nostra viva riconoscenza al sig. **Prof. ginnasiale Riccardo Micks**, Direttore della «**Scuola pel volontariato militare**» a Trieste, come pure all'attivissimo Corpo insegnante, per le instancabili, affettuose cure a noi rivolte e per l'eccellenza del loro metodo.

GIOVANNI BALESTRA da Trieste
GIACOMO PAVIA da Gorizia.

PUBBLICO RINGRAZIAMENTO.

Se i nostri figli sono stati ammessi alla II.a classe delle civiche scuole Reali superiori in Trieste, non lo dobbiamo che all'egregio maestro **sig. V. Gmeinböck**, il quale mercè l'abilità, lo zelo, la severità e l'abnegazione che lo distinguono, seppe in pochi mesi portarli al punto da dar con buon successo l'esame in iscuola italiana, mentre i medesimi avevano sempre frequentato scuole tedesche, ed è perciò che ci sentiamo in dovere d'esternare al **distinto maestro** i nostri più vivi ringraziamenti e d'assicurarlo della nostra eterna gratitudine e riconoscenza.

TAMPLENIZZA GIOVANNI possidente
RUDESCH FRANCESCO I. R. Comm. di finanza

AVVISO

Si partecipa agli aventi interesse che quest'anno **ISOLA** avrà un ubertoso raccolto di **Uva sanissima bianca** e **nera**, rispettivamente un eccellente **Vino** sia **bianco** che **nero** e il rinomato **Refosco** di I.a qualità.

Essendo pure i prezzi convenienti si prega per acquisti di rivolgersi direttamente ai produttori.

DALL'UFFICIO MUNICIPALE
di **Isola**, li 21 settembre 1901.

AFFANNO

Egr. Sig. **CARLO ARNALDI**
Milano - Foro Bonaparte, 35 - (Stazione Nord)

La sua circolare mi dà occasione di riconfermarle che, in grazia della cura radicale fatta col suo **Liquore Antiasmatico** per combattere il mio **terribile asma**, che in 15 anni di sofferenze mi aveva ridotto quasi cadavere, **da quattro anni non ebbi più a risentire il menomo disturbo.** La mia **perfetta guarigione** è motivo di far di Lei e del suo Liquore continue lodi.

Cav. ANTONIO VANNUTELLI.
Genazzano (Roma).

Dott. Ermanno BODO
MEDICO-DENTISTA
Successore **ENGEL**
Riceve dalle 9 a.-1 p. e 3-6 p.
Piazza delle Legna N. 10
secondo piano. 8647

ROHITSCH STIRIA
fonte Tempel-Stiria
RINOMATISSIMA BEVANDA
Rinfrescante. Acqua Minerale Insuperabile
Rappresentanti per Trieste **Schlelin & Müller**, Trieste

Giardino Infantile Tedesco
Via Squero nuovo N. 13,
secondo piano
RIAPERTO DAL 15 CORR.

Sarg's **Kalodont**
Trovasi dappertutto
Indispensabile pasta dentifricia
MANTIENE I DENTI NETTI, BIANCHI E SANI

ARTICOLI FOTOGRAFICI
Esclusivo deposito delle lastre
„**VICTORIA**“
a buon prezzo.
Per la provincia spedizioni per rivalsa.
Drogheria **G. POROPAT**, Stadion 22.

Si raccomanda la
Trattoria Triestina
rimessa a nuovo
di V. COVACICH
Vienna I, Annagasse 14
angolo con la Kärntnerstrasse, vicino l'Opera
pell'eccellente e perfetta cucina ila lana e vini genuini.

GOVERNANTE

con buonissimi attestati, già occupata come donna di governo e tenitrice di libri in un primissimo pensionato, CERCA POSTO

Accetterebbe anche posto come **compagna di viaggio** o **dama di compagnia**. Parla italiano, tedesco, sloveno. Offerte sub «**Juliane T.**» fermo in posta **Fiume**.

La Drogheria
— di —
G. B. ANGELI
e premiata Fabbrica Pennelli
FU TRASLOCATA
in Piazza delle Legna N. 10
SOTTO LA CASA CACCIA
TELEFONO N. 319.

BUONGUSTAI.

Tutti i buongustai che **oggi Domenica** approfitteranno della

GITA PER ISOLA

faranno bene fare una visita alla **Cantina Antonio Degrassi** (via Alle Porte N. 1), dove troveranno dell'eccellente **VINO REFOSCO delle proprie possessioni.**

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **23 Settembre** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.

10 a. via Forni 12 — suppellettili.
10 a. Riva del Sale 1 — suppellettili.
10 a. via Madonnina 7 e via dell'Olmo 12 — suppellettili e carbone.

BERLITZ SCHOOL OF LANGUAGES
ISTITUTO LINGUISTICO PER ADULTI
155ª Filiale — **TRIESTE** via San Nicolò 28, I — 155ª Filiale
inglese, francese, tedesco, italiano, spagnuolo, ungherese, russo.
Lezioni particolari ed in classi (massimo 8 persone)
Signore*) e signori separati, **Prospetti gratis e franco.**

*) A ciascuna **classe** di Signorine diamo il diritto di prender con sè una Signora (scelta da loro) che assisterà a tutte le lezioni.

La Direzione.

SETA SCHIEL

genuina soltanto, se presa direttamente dalla fabbrica. Soltanto generi solidi. Migliaia di certificati di elogio. Vendita al dettaglio a prezzi di fabbrica bassissimi

SETA nera per vestiti	da fior. -.80	a fior. 6.—	il metro
SETA per blouse	« « -.75	« « 5.—	«
FOULARD	« « -.70	« « 4.—	«

GRANDE ASSORTIMENTO, CAMPIONI FRANCO.

Fabbrica seterie *Gebrüder Schiel*
Vienna, VII/2, Lindengasse 33, I piano, angolo Zollergasse. 33109

Il maestro ***NESTORE PETRINI*** si pregia di avvisare questo spett. Pubblico di aver preso per proprio conto la direzione della

ex Scuola d'equitazione Sussa

completamente rimessa a nuovo.

L'apertura seguirà il 28 corrente.

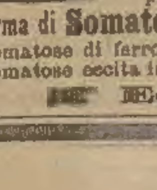
TARIFFA:

Abbonamento annuo per 1 cavallo	fior. 30.—
„ „ per più cavalli	„ 50.—
12 lezioni per signori	„ 10.—
12 lezioni per signore	„ 15.—
Passeggiate di 3 ore	„ 2.50
Passeggiate più lunghe a prezzi da convenirsi.	
Cavalli a pensione, al mese	„ 30.—

Telefono 704

Fabbriche colori già Friedr. Bayer & C.
ELBERFELD

SOMATOSE
(albumina solubile)



contiene le sostanze nutritive della carne (albume e salsi) in forma di polvere solubile quasi priva di sapore, ed è il migliore

Fortificante

per persone deboli, denutrite, sofferenti di nervi, di petto o di stomaco, puerpere, bambini affetti da Morbus Bright, convalescenti ecc.

In forma di **Somatose di ferro** raccomandata dai medici alle persone **clorotiche**

La somatose di ferro consiste di somatose con 2% di ferro in combinazione organica. La somatose eccita in modo straordinario l'appetito. Trovasi nelle farmacie e drogherie

Eccellente fortificante

L'incendio s'era sviluppato per causa ignota nella tettoia di mezzo. Quando i vigili dell'appostamento principale, chiamati, accorsero con tutti i treni disponibili, il fuoco aveva già distrutto due delle tre tettoie. Si riuscì a salvare alcuni mobili e i registri, che si trovavano nella terza tettoia. Dalle scuderie adiacenti a questa furono fatti uscire in tempo i cavalli.

Il lavoro d'estinzione procede con alacrità. La folla viene trattenuta a distanza dal militare e da guardie di p. s. sotto il comando del commissario Sturm e degli ispettori distrettuali Horaczek e Malalan. Sul luogo si trova pure il direttore degli uffici municipali dott. Artico.

Ulteriori particolari nel *Piccolo della Sera*.

Fuochetto. Il sig, Giovanni Kraus, avvisava ieri mattina verso le 7 i vigili dell'appostamento principale che nella casa N. 2 di via Conti si era manifestato un incendio. Il luogotenente Paoli si recò subito sul luogo con un treno, e constatò che nel quartiere del signor Aurelio Metlicovitz, aveva preso fuoco un letto. Nel pulire il letto la signora Metlicovitz aveva inavvertitamente avvicinata la fiamma della candela al pennello imbevuto di trementina il quale s'incendiò e comunicò il fuoco ai materassi.

Dopo circa un quarto d'ora di lavoro, i vigili spensero completamente il piccolo incendio. Il letto andò completamente distrutto.

Tentato suicidio. Ieri nel pomeriggio, una guardia, transitando per la via delle Scuole israelitiche, vide in un portone una giovane, dall'aspetto molto sofferente. Interrogata, rispose d'essere stanca della vita e d'aver bevuto un liquido per abbreviarla.

La guardia, con una vettura, accompagnò la sofferente all'ospedale, dove fu accolta nella prima divisione. Interrogata, non seppe dire che sostanza venefica avesse bevuto. Ad ogni modo le somministrarono alcuni emetici, e il suo stato ora non desta apprensioni.

Più tardi disse chiamarsi Gisella B., di 21 anni.

Colluttazione con una guardia. La guardia Zabrich dell'ispettorato di San Giacomo, pattugliando ieri notte sulla via dell'Istria, s'imbattè in un individuo che portava un sacco sulle spalle. Insospettitosi, lo fermò e lo interrogò.

L'individuo lanciò un occhiata di fuoco al funzionario e senza rispondere fece per allontanarsi.

Ma la guardia, per nulla intimorita, lo prese per la giacca e lo costrinse a fermarsi; poi volle vedere che cosa contenesse il sacco e vi trovò cinque galline vive.

— Dove la ga ciolto ste galine?

— Le porto a vender in zità!

— A sta ora?, no credo, la vegni con mi.

Lo sconosciuto allora estrasse una roncola e vibrò un colpo sulla spalla sinistra della guardia; ma non riuscì che a lacerarle la *blusa*. Poi si avventò su di essa, la colpì replicatamente con pugni e le lacerò la *blusa* anche sulla spalla destra.

Dopo una lunga lotta, la guardia riuscì finalmente a impossessarsi dell'individuo e a condurlo all'ispettorato. Quivi il galantuomo fu riconosciuto per lo sfrattato Luigi Urabetz, di 40 anni, da Cominiano abitante a Zaule. L'Urabetz non volle dire dove aveva preso le cinque galline. Fu condotto in via Tigor.

Le sconette alla Polizia. - La serva padrona.

— Sior commissario - disse il vecchietto piccolo, smilzo, lindo e pulito - sior commissario mi domando la sua protezion: me toca un caso tremando tanto che con tuto el mio studio non son capaze de vignirghe fora.

— Racconti pure, vedremo di aiutarla.

— La ga de saver dunque, proseguì il vecchietto asciugandosi una lagrima: la ga de saver che mi go una serva; ma cossa digo! una serva! una vipera, una indemoniada, che no la me dà pase...

— E che cosa la fa?

— Cossa? uhm! Se podaria scriver un volume de ottocento pagine...

— La bastona?

— No... ancora; ma voguarà anche quel. Dunque ela la me ga messo in condizion che mi tante volte me domando se son un omo o un putel. La me ziga par gnente, la me proibissi de andar fora co volo, devo magnar quel che la vol ela, vestirme a modo suo; co ghe digo un mostro: no la me lassa gnanca che fumo in letto come che xe mia abitudine...

— Oh, e come lo viene a sapere lei, se Ella fuma in letto o non fuma?

— Eh!... za... si... oh, ma quella la sa tuto... tuto: quella la ga 'l diavolo in corpo. La guardi cossa che me ga tocado l'altro giorno. Mi go comprà un baciro; el me piasi tanto a mi el baciro, e apena pranzà me son messo a taiarlo. La capita ela e quando che la vedi el baciro la va su tute le furie: la ziga, la sbraia... e po la me lo ciol disendome che quel fa mal e che ela la lo butarà in scovazon. Cossa la voll mi go lassà far. Un'ora dopo la go trovada che la magnava ela *el mio* baciro col fio del portogner...

— Oh, ma allora è semplice, la mandi via...

— Bravo. No la va...

— La legge può tutto.

— Eh, benedeto: lei la conossi la lege ma mi conosso la serva... Mi voria che i la ciamassi e che i la... consigliassi de... de... de no esser cussì, insoma, la me capissi? no zigarghe, parchè dopo tuto la me vol ben... Anzi no, la lassi star sior commissario, che tentarò mi... e po' povaretta, la lo fa pal mio ben; la xe come mia moglie... cioè no... sì,... dai: la mia parona... oh... ma la metarò ben mi a posto... La scusi, sior commissario: ste benedete done!...

Una sorpresa in tasca. Giuseppe Augustini, portinaio della casa N. 6 in via Madonna del mare, quando rincasò ieri mattina, dopo esser stato in Piazza Grande per vedere il funerale del Vescovo, s'accorse che in una tasca della giacca aveva una busta contenente due biglietti di pegno del Monte di Pietà concernente l'impegnata di alcuni preziosi.

L'Augustini depositò la busta alla Polizia dove dichiarò che secondo il suo parere gli avevano messo in tasca la busta mentre si trovava fra la folla.

Infedeltà. Il signor Gustavo Radio, proprietario del traffico di tabacchi al N. 2 di via dell'Acquedotto, denunciò ieri alla Polizia il seguente fatto:

Quattro mesi or sono il signor Radio licenziava dal proprio servizio la venditrice Vittoria D., e quando la ragazza gli fece la consegna dell'appalto, constatò che mancavano 214 corone circa di roba. La D. dichiarò che l'importo mancante era costituito dai crediti da lei fatti e che un po' alla volta lo avrebbe risarcito del danno. Il signor Radio accettò quella condizione, ma da quel giorno non vide più la sua ex impiegata.

Furti e furterelli. Il ragazzo di 12 anni, Aurelio P., abitante in Rozzol, fu denunciato ieri all'ispettorato di San Giacomo perchè l'altra sera aveva rubato un cappello al vetturale Michele Franck e poi lo aveva venduto ad un cappellaio in via della Tesa, per... due soldi!

Cronaca triste. — L'ispettore delle guardie Prodam, di S. Giacomo, venne avvertito telefonicamente ieri mattina, verso le 7, che nella corte Vecchiet, in Santa Maria Maddalena superiore, si trovava una sconosciuta che dava segni di squilibrio mentale.

Il funzionario si recò sul luogo con due guardie, e, rannicchiata in un angolo del cortile, trovò una donna sui quarant'anni, di statura media, vestita nel costume croato, la quale emetteva urli spaventevoli e fissava trucemente in faccia tutti quelli che le si avvicinavano. Il funzionario la interrogò, ma la sconosciuta rispose soltanto.

— Non so nulla.

Fu accompagnata all'ispettorato, dove poco dopo sopraggiunse un dottore della Guardia medica, il quale constatò che, infatti, la poveretta era una squilibrata, e la fece condurre alle sale d'osservazione dell'ospedale.

Ciò che cade dall'alto. Ieri l'altro il manovale Giorgio Blasina, di 44 anni, abitante in via del Veltro N. 431, accudiva al proprio lavoro nell'ex casa Kosler, ora in demolizione, quando un mattone caduto dall'alto di un ponte, lo colpì al capo, ferendolo alquanto gravemente.

Trasportato alla sua abitazione, e sottoposto alla cura di un medico, questi visto ieri che lo stato del disgraziato si andava aggravando, e che era sopraggiunta la commozione cerebrale, ritenne necessario di farlo trasportare all'ospedale, dove lo accolsero nel quarto ripartimento.

La caccia ai portinai. Ieri fra le 3 e le 4 pom. ignoti ladri penetrarono nello stanzino del portinaio della casa N. 20 di via delle Poste vecchie, e vi rubarono alcuni effetti di vestiario del valore di 20 corone.

La moglie del derubato, Maria Bubissis, denunciò il furto alla Polizia.

Denaro trovato. Il signor Antonio Nordio, abitante in via Colombo N. 11 A, depositò ieri all'ispettorato di San Giacomo un portamonete contenente un importo di denaro, rinvenuto sulla via.

Fra carro e muro. Ieri mattina poco dopo le 7, la villica Maria Furlan, di 74 anni, abitante in Santa Maria Maddalena inferiore, transitava per la via dell'Istria, quando rimase stretta al muro da un carro di fieno, il cui carradore, non essendosi accorto dell'accaduto, continuava la strada.

Quando la donna potè liberarsi da quella brutta posizione, era in preda ad un grande spavento, e, oltre a varie contusioni in più parti del corpo, aveva riportato una frattura al braccio destro. Il dottore della Stazione centrale di soccorso prestò alla Furlan le cure più urgenti, e la fece accompagnare all'ospedale, dove l'accolsero nel quarto ripartimento.

Sfrattata e squilibrata. A proposito di quella Teresa Jenz, da Altenmarkt che, come raccontammo ieri, dopo essersi rivolta al nostro Municipio per un sussidio, era stata poi condotta alla Polizia ove si era data a commettere eccessi, per i quali la si era dovuta riaccompagnare agli arresti, - rileviamo ora una circostanza che spiega come la Jenz fosse in libertà mentre la si credeva ancora rinchiusa all'ospedale.

La presidenza del Collegio medico del civico nosocomio, infatti, ci comunica che la Jenz fino dal giorno 18 corr. era stata consegnata - per incarico del suo Comune di pertinenza - ad una persona espressamente inviata qui dal rispettivo podestà.

Caduto fra le zampe di un cavallo. Iersera verso le 8, due agenti del negozio Kozman, in retine ed apparati per l'illuminazione, stavano parlando sul marciapiede dinanzi al detto negozio, quando uno dei due, non si sa perchè, diede uno spintone all'altro, il quale perdette l'equilibrio, barcollò e cadde all'indietro, andando a finire tra le zampe del cavallo attaccato alla vettura della Guardia medica, che passava di là. Il poveretto rimase travolto fra le zampe e le ruote della vettura, e, se ne uscì poco malconcio, lo dovette al caso. Il giovanotto fu accompagnato subito alla Guardia medica, dove gli furono riscontrate alcune escoriazioni alle mani e contusioni ed escoriazioni al capo, e gli prestarono le cure del caso.

Durante il lavoro. Il calzolaio Giuseppe Seoding, di 54 anni, abitante in Cesso N. 7, ieri mattina, accedendo al proprio lavoro, riportò una ferita di taglio alla mano destra.

Ricorse per le cure opportune alla Guardia medica.

Per un ago nella mano. Alcuni giorni or sono mentre la villica Teresa Bardon, di 44 anni, abitante a Santo Antonio di Decani lavava della biancheria, le si conficcò nella mano destra un ago che le penetrò nei tessuti muscolari.

Invece di ricorrere subito al medico lasciò passare i giorni, fino a che ieri mattina, decise di venire a Trieste in questo civico ospedale, dove fu accolta nel quarto ripartimento. La Bardon dovrà essere operata, previa osservazione coi raggi Röntgen.

Cadute. Il marinaio Antonio Ambrosio, di 59 anni, cadde e riportò una ferita al mento ed un'altra al labbro inferiore, con asportazione d'un dente.

All'ambulanza dell'Igea ricevette le opportune cure.

Lotto. Estrazione del 22 corr.:

Trieste	35	74	18	43	71
Linz	18	82	5	27	45

Corrispondenza aperta. — *Permanente.* Da Gorizia a Monte Santo, per la via di Salcano, due ore e mezzo. — *Pittore.* Non crediamo che esistano mezzi veramente efficaci per far crescere la barba. — *B. B. Drace.* Il latte si conserva per 50 ore d'estate e molto più a lungo d'inverno, aggiungendo una parte di acido borico su 1000 di latte, alla temperatura di 22°. Il più semplice metodo di sterilizzazione consiste nel mettere il latte in bottiglie da $^1/_5$ di litro, a collo stretto, che si chiude con un turacciolo di guttaperca forato; nel foro passa un sottile tappo di vetro. Si collocano le bottiglie in un recipiente ripieno d'acqua fino al collo delle medesime; si pone il recipiente sul fuoco, e, quando si è levato il bollore, si spingono verso il fondo i tubetti di vetro, in modo che chiudano ermeticamente il foro del turacciolo di gomma. Si fa poi bollire per circa $^3/_4$ di ora, indi si lascia raffreddare. — *Massaia.* Si puliscono i tappeti sfregandoli con una spazzola dolce, imbevuta in una soluzione di bile di bue in 10 parti d'acqua. Si forma una schiuma che scompare con una seconda spazzolatura, usando acqua pura; si asciuga poi con uno straccio pulito. Alla bile di bue si può anche sostituire una leggera soluzione di allume o di soda. Quel romanzo è anche per ragazze. — *Scommettitori.* Corfù appartiene alla Grecia, di cui è lo scalo più vicino a Trieste. Riguardo alla loro domanda se Corfù sia città libera, non ne intendiamo il senso, a meno che non vogliano riferirsi al fatto che fra la Grecia e l'Austria-Ungheria non c'è trattato di estradizione. Se questo è il caso, Corfù si trova nelle identiche condizioni di tutte le altre città elleniche. — *Meccanico.* Un buon testo di meccanica, specialmente adatto per chi desidera di studiare da sè, è quello di P. Huber, traduzione italiana di G. Grassi - (Hoepli, Milano) costa 10 lire. - Per la elettrotecnica ella può consultare il manuale di Grawinkel-Strecker, tradotto dall'ing. F. Dessy, edit. Hoepli.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 19°.6 ore 2 pom. 28°. C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.4 — Oggi: Alta marea 6.47 ant., 5.4 pom. Bassa marea 11.59 ant., —.— pom.

Ogni giorno una. Economia in famiglia.

— Cara mia, per quest'anno bisognerà restringere le spese di casa.

— Certo. (Alla cameriera): Caterina, va tu dal gioielliere Codicelli a ritirare quel paio di orecchini che ho comprato. (Al marito): Così risparmieremo la mancia al commesso del negozio.

TEATRI

Fenice. Oggi due rappresentazioni. Alle 3 e un quarto pom. *Nabucco*, protagonista il baritono Negrini; *Abigaille* la signorina Bice Lucchini; *Fenena* la signorina Fortunata Cleva. Gli altri esecutori sono i soliti. Alle 8 di sera, settima rappresentazione della *Gioconda*.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Almissa" da Venezia con 158 passeggeri, „Wurmbrad" da Cattaro e scali con 185 passeggeri; il piroscafo italiano „Simeto" da Marsiglia, scali e Ancona con 8 passeggeri; i piroscafi a.-u. „Petka" da Cattaro e scali con 68 passeggeri, „Urania" da Newcastle, e il piroscafo belga „Cap Tarifa" da Anversa.

⁂ Partirono: il piroscafo del Lloyd „Danubio" per Metcovich, e i piroscafi a.-u. „Tibor" per Rouen, „Carlo" per Arsa, e „Matlecovitz" per Bordeaux.

Movimento dei navigli a. u. Il piroscafo „Betty" arrivò il 17 a Boston da Trieste, l'„Arcadia" partì il 17 da Newcastle per Trieste, l'Arc. Stefano" partì da Braila per Rotterdam, il „Jokay" partì il 19 da Cardiff per Venezia, il „Perseveranza" partì il 20 da North Shields per Trieste, il „Nereo" partì il 20 da Mobile per Galveston, il „Petöfi" passò Ouessant il 19 diretto a Venezia, lo „Zvir" da Marsiglia passò i Dardanelli, diretto per Odessa, l'„Attila" da Galatz passò i Dardanelli diretto a Marsiglia.

Cambio di vocale.

Bimbe e bambini,
Vaghi piccini,
A me correte:
Cibo squisito e sano troverete.

Voi che l'ebbrezza
Della ricchezza
Sempre sognate,
Da me compiuto tal desio sperate.

Elios

Spiegazione del giuoco precedente:
IN-SU-PER-ABILITÀ

Caffè-Restaurant DEPRETIS
(Pianoterra Politeama Rossetti)
Oggi Domenica
CONCERTO
NEL SALONE

Restaurant Boschetto
OGGI DOMENICA
GRANDE CONCERTO
sostenuto dall'intera
BANDA MILITARE
del reggimento N. 97, sotto la direzione del maestro di cappella sig. G. Holup.
Principia alle ore 4.

Salone-Concerto EXCELSIOR
BARCOLA.
Questa sera dalle $6^3/_4$-$9^3/_4$
Attraente Spettacolo di Varietà
sostenuto da distinti artisti.
THE ORIGINAL KO-BE-TSCHY
Fantasisti giapponesi — Clowns musicali
Una visita al manicomio
SCENA COMICA — GRANDE ILARITA'
ORCHESTRA.

PER MIRAMAR E GRIGNANO
col piroscafo „Melanira"
Partenza da TRIESTE ore $3^1/_4$ pom.
Ritorno da GRIGNANO ore $6^1/_2$ pom.
PREZZO DI PASSAGGIO
andata e ritorno soldi 40.

CEMENTO
Portland e Calce idraulica «STELLA»
della fabbrica FEDERICO JAUSCHKE di ROVIGNO.
Rappresentanza generale con Deposito
R. WOHLFARTH
Via Carintia 8. Telefono 196

Avete da fare un bel REGALO?
Visitate il nuovo
LOCALE D'ESPOSIZIONE
dell' Oreficeria FEI
Via Malcanton. Telefono 1034.

„LE CONSERVATEUR"
Fondata nel 1844
Società cooperativa d'assicurazione vita, doti e provvidenza per la vecchiaia,
SENZA VISITA MEDICA
(Società ispezionata in Austria dall'Ecc. Ministero dell'interno)
Agenzia Generale in Trieste, Corso N. 5, II p.
PROSPETTI A RICHIESTA GRATIS.

Istituto maschile di educazione, R. GODER
Lubiana, Herrengasse 4, II p.
UNICO ISTITUTO DI LUBIANA, RECENTEMENTE FONDATO
(L'Istituto Waldherr non esiste più)
nel quale i ragazzi vengono preparati per la scuola commerciale Mahr. Istruzione nelle lingue, in tutte le materie delle scuole medie, e nella musica. Coscienziosa sorveglianza, valida assistenza nello studio per ragazzi di mente tarda o indolenti. Successo sicuro. Referenze: Signor Arturo Mahr, direttore della Scuola commerciale a Lubiana. Iscrizioni si accettano in qualunque giorno. Apertura 1. Ottobre.
Informazioni sull'istituto impartisce a volta di corriere il proprietario ROBERTO GODER già maestro presso WALDHERR.

ANDROPOGON

il miglior mezzo
per far crescere i capelli
MARCA DEPOSITATA.
Raccomandato dai medici. Successo garantito.
FABBRICA E DEPOSITO PRINCIPALE
P. HERRMANN, Ober-Pulsgau Stiria.
In bottiglie da 3 corone.
A TRIESTE presso: Succesori di Hubmann, Corso, Ignazio Wohl, Piazza della Borsa, Gius. Zigon, via Caserma

Oggi seguì la riapertura
della vecchia e ben conosciuta Trattoria
Al Pero d'Oro
sita in via Cavana N. 3
fornita del comfort possibile per l'esigenza del P. T. Pubblico
Devotissimo proprietario Silvio Facchina

Vendita
dei prodotti della
Fabbrica motori e automobili
Berlino A. G. Marienfeld
Vienna VIII/2 Josefstädterstr. 64
LOCOMOBILI A BENZINA E SPIRITO
come pure **Motori** di ogni grandezza, pronti.
Estese garanzie. Favorevoli condizioni di pagamento. Spese d'esercizio per cavallo-ora circa 6 centesimi. Preventivi e prezzi correnti gratis e franco.

Stufe Meidling originali e a fuoco continuo
Stufe di chamotte, a fuoco centrale, da legna, ecc.
STUFE
Focolari economici, ventilatori, apparati fumivori,
di costruzione irreprensibile, a prezzi modici, dalla fabbrica
M. BODE & C.
Vienna V, Siebenbrunngasse, 44
Telefono 8398
Budapest, Praga, Graz.

PREMIATO con medaglia d'oro All' Esposizione di Parigi 1900
TROVASI in tutti i negozi dove vi sono esposti i nostri cartelli.
Scatole da 10, 16 e 30 centesimi

Nella Macelleria Cascer
— di —
VITTORIA ved. POLACCO
in via Beccherie N. 23
smerciasi **POLLAME** d'ogni qualità in grande assortimento, nonchè **SALUMI** e **SALSICCIE DI VIENNA**.
Il tutto a prezzi mitissimi.

STABILIMENTO LAZARUS - Fiume

FABBRICA macchine, caldaie e battelli a vapore secondo le prescrizioni dell'I. r. marina da guerra. — Fabbrica trasmissioni e gru. Fonderia di ferro, acciaio e bronzo. [Riparazioni.
Fiume - Molo lungo

STRUMENTI MUSICALI

STRUMENTI DA FIATO, OTTONI e STRUMENTI D'ARCO della miglior qualità e prezzi miti. — Riparazioni si eseguiscono prontamente, bene e con poca spesa.
NUOVI PREZZI CORRENTI GRATIS
RACCOMANDA LA DITTA
Adolf Stowasser & Sohn, Graz.

Cucinato
a vapore in una caldaia d'argento (fornita dalla ditta L. Janesitsch di Trieste) il SCIROPPO di **Lampone** (Framboise) e quello di **Tamarindo** del farmacista
PICCOLI in LUBIANA
viene venduto in bottiglie pasterizzate da un chilogramma (a **80 soldi** la bottiglia) nelle drogherie **Cilita & Brasadila** e nel negozio di commestibili **Sgorbissa**.
100 chilogr. 100 corone.

GIORGIO IESS fu GIORGIO
Via Barriera vecchia N. 15
Grande arrivo **Mantelli** ultima novità. Assortimento **Sacchetti, Capes, Mantelline, Rotonde, Mantelli** con cappuccio per scolari, **Haweloks** uomo, donne e fanciulli, **Blouse,** ecc.
Prezzi onesti, merce buona.
Qualunque ordinazione in provincia si eseguisce puntualmente.

Il migliore dei liquori

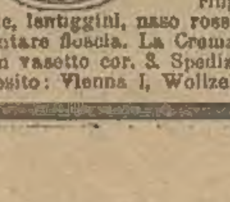
LA LETTURA Rivista mensile illustrata
diretta da GIUSEPPE GIACOSA
E' di gran lunga la più diffusa rivista italiana: ogni fascicolo mensile si compone di oltre **100 pagine**, grandi, su due colonne, riccamente illustrate.
La «**Lettura**» ha la collaborazione di valenti scrittori; pubblica novelle, articoli, varietà e un **larghissimo spoglio delle riviste italiane ed estere** pure illustrato, adorno di curiosità, di episodii originali e piacevoli. La rubrica «**Rivista delle riviste**» è un riassunto completo e vivace **di tutto quello che si stampa nel mondo.**
La «**Lettura**» per la varietà della materia, per l'abbondanza delle notizie e il pregio degli scritti d'ogni genere, è **interessante per tutti.**
La «**Lettura**» si pubblica a Milano, presso il *Corriere della sera*, che la manda in dono ai suoi abbonati.
Ogni numero costa in Austria **64** cent. **(32 soldi)**. Abbonamento annuo corone **6.38**.

Milioni di Signore usano il „Feeolin".
Domandate al vostro medico se «Feeolin» non è il miglior cosmetico per la pelle, i capelli e i denti.

Prima dall'uso di Feeolin — Dopo l'uso di Feeolin
Il *viso più deturpato* e le *mani più brutte* acquistano una finezza e una forma aristocratica, mediante l'uso di «**Feeolin**».
«**Feeolin**» è un sapone inglese composto di 42 specie di erbe, delle più nobili e fresche.
Si garantisce inoltre che le *rughe* e le *pieghe del viso*, i *bitorzoli*, i *crinoni*, i *rossori del naso* ecc., scompaiono, *senza lasciar tracce*, con l'uso del «**Feeolin**».
«**Feeolin**» è il miglior mezzo per pulire, mantener belli e lucidi i capelli, impedirne la caduta, prevenire la calvizie.
«**Feeolin**» è anche il migliore e più naturale odontalgico.
Chi fa uso di «**Feeolin**» invece di sapone, si conserva giovane e bello.
Ci obblighiamo a *restituire il danaro* a chi non fosse perfettamente contento del **Feeolin.**
Prezzo: un pezzo cor. **1.—**, 3 pezzi cor. **2.50**, 6 pezzi cor. **4.—**, 12 pezzi cor. **7.—** Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60. Per rivalsa 60 cent. di più. Spedisce il **deposito generale M. Feith, Vienna VII Mariahilferstrasse 38 p. 7**

LENTIGGINI,

bitorzoli, macchie gialle o in generale tutte le **impurità** della pelle vengono guarite **rapidamente** e **sicuramente** mediante la **CREMA LUCCA** senza grassi del farmacista Huszár. Questa crema **garantita innocua,** ha fatto ottima prova in tutti i casi. **1 vaso piccolo cor. 3, 1 grande cor. 5, franco dal farmacista Huszár,** «Farmacia all'Angelo» Neupest Stefansplatz 44.
DEPOSITO: **Vienna, Mohrenapotheke, Tuchlauben 27.**
A Trieste presso **Ignazio Wohl,** profumiere, Piazza della Borsa.

La bellezza è la vittoria della donna.

Marca depositata
e si raggiunge soltanto coi preparati di **Madame Schaffer**
Latte Margit e Crema originale Margit
Sapone Margit cent. 70 al pezzo.
Il **Latte Margit** è il **miglior mezzo per abbellire,** rende la carnagione bianca e brillante, ringiovanisce di anni, spiana le grinze, ammorbidisce la pelle, ne copre tutti i difetti. Rende superflua la cipria. Prezzo di una bottiglia cor. 3. **Crema Margit originale,** il migliore cosmetico per abbellire e ringiovanire la faccia: guarisce in brevissimo tempo macchie gialle, lentiggini, naso rosso e tutti i difetti della pelle, che ravviva, impedendole di diventare floscia. La Crema Margit dovrebbe essere adoperata da tutte le signore. Prezzo di un vasetto cor. 3. Spedizione dappertutto verso rivalsa. **M.me Betty Schaffer** Deposito: Vienna I, Wollzeile 5. — NB. Si prega di non confondere con Rosa Schaffer.

La moda e la casa.

Vestito da serata elegantissimo di grande novità. E' di mussolina di seta, pieghettata, oppure dei taffetàs di un bell'azzurro vivo. Sopra la gonna, meno il telo davanti, è posata un' altra gonna formata di medaglioni di *chantilly* nero, riuniti da nastri di velluto incrociati. Nei punti dove i nastri si incontrano, vi sono dei piccoli medaglioni di perle. La giacca è quasi interamente coperta di chantilly; intorno allo svolto gira un *collier* di *jais*, dal quale si stacca un drappeggio di mussolina di seta o taffetas. Le maniche, lunghe, sono formate come il resto del vestito.

Tre vestiti da passeggio e da visite. Vestito di panno lucido bleu marino. Gonna liscia di tre teli; blusa semplice, scura, con cravatta di raso nero a nodo liscio. Giacchetta attillata della medesima stoffa, con le falde piuttosto lunghe; colletto, piccoli risvolti quadrati, gilet, e paramani di *gros-grain bleu* con guarnizioni di bordurina d'acciaio. Taschino per l'orologio e altre due tasche sulle baschine; sui davanti occhielli e bottoni finti.

Altro vestito con giacchettina. Questo anno le giacchettine sono straordinariamente in voga, e hanno preso quasi completamente il posto del *bolero*. Il vestito di cui diamo il disegno è di panno leggero nocciuola. La gonna liscia è guarnita in giro da basso, sulle cuciture e sui fianchi, da liste cucite a macchina, o anche da semplici impunture. La stessa guarnizione si ripete sulla giacchettina corta, a baschine tagliate doppio petto, colletto e risvolti di forma molto fantastica, con parecchie punte di diverse dimensioni. Sotto la giacchettina si porta una blusa di seta leggera, oppure anche una vita attillata, della medesima stoffa, con cravatta di seta a largo nodo.

Ancora un vestito da passeggio con giacchettina. La stoffa adoperata è un pannuccio leggero color tabacco. Gonna guarnita con liste di stoffa applicate a festoni rotondi. Le liste che orlano la giacca, ne guarniscono i davanti in alto e in basso, le spalle e le maniche sono più strette di quelle della gonna. La giacchettina, attillata alla vita, è un po' sciolta soltanto davanti, dove è chiusa con quattro grandi bottoni quadrati. Colletto a risvolti di pelo bianco, intorno al quale vi è una striscia di stoffa, e poi un orletto di pelo. Pure gli sboffi alle maniche si fanno di pelo.

La moda per la tavola.

L'argento, che sembrava bandito dalle tavole di lusso, torna quest'anno a imperare. Non si vedranno più, però, i grandi, pesanti pezzi d'argenteria massiccia, ma dei graziosi ninnoli d'argento chinese. Se ne fanno delle graziose scodelline, che si riempiono di dolci, e di cui si pone una per ogni due coperti. Nel mezzo della tavola si colloca una specie di rastrelliera d'argento lavorato a fiorami, nella quale stanno parecchi vasi di vetro; quello di mezzo più grande, gli altri via via più piccoli. Vi sono di quelli che adornano la tavola con fiori artificiali, ma potendo averne sempre di naturali freschi, senza una spesa esorbitante, come da noi, è da darsi sempre la preferenza a questi.

La guarnizione sarà sempre in una sola specie di fiori.

Adornando la tavola in rose, si pone nel vaso centrale un gran mazzo di rose rosso cupo, in quelli ai lati rose di una tinta più chiara, e così via, finchè quelle dell'ultimo vaso sono bianche. Lo stesso si può fare con le dalie.

Per il *dessert* si adoperano, seguendo la moda francese, piccole forchette, e cucchiai alquanto più grandi dei soliti cucchiaini da te.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 21 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.). Vienna dopo borsa segna: Credit 617.50, Staatsbahn 613.50, Alpine 346.—. - La borsa di Berlino chiude sostenuta: Credit 194.50 (194.25). Disconto 172.60 (172.—), Italiana 99.25 (99.15) — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (103.35), Rendita —.— (102.62), Meridionali —.— (716.—), Mediterraneo —.— (536.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.— per cassa. —.— Chiusa Francese —.— (—.—), Italiana —.— (—.—), Spagnuola —.— (—.—), Banche Ottomane —.— (—.—), Rio Tinto —.— (—.—), Lotti turchi —.— (—.—).

Qui Rendita Italiana da 97.60 a 98.—, Credit da 616.— a 619.—.

Listino. Napoleoni da 19.01 a 19.04, Zecchini 11.24 a 11.30, Lire sterline 23.90 a 23.94, Londra 239.— a 239.55, Francia 94.70 a 95.—, Italia 91.60 a 71.85, Banconote italiane 91.60 a 91.85, Germania 117.10 a 117.40, Banconote germaniche 117.10 a 117.40, Rend. austr. carta 98.30 a 98.55 Rendita ungherese in Corone da 92.20 a 92.50, Credit 616.— a 618.—, Italiana 97.70 a 98.10, Staatsbahn 612.— a 614.—, Lombarde 81.— a 82.50, Lotti turchi 93.— a 98.10.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 21 settembre 1901, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3	Tibor	24	Caricazione
6	Habsburg	26	»
9			
12 a	Simeto	23	Scaricazione
12 b			
13 a			
13 b	Ravenna	21	Caricazione
14			
17	Cap. Tarifa	24	Scaricazione
21	Szecheny	23	Caricazione
22	Tyria	21	Scaricazione
24	Taranto	22	Caricazione
Molo I	Mallekovitz	21	»
»	Urania	23	Scaricazione
Molo II			
»			

Stampato co' tipi dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" [illegible]
Trieste

Le desolatissime famiglie **Foresti** e **Staudigher**, con animo commosso annunziano ai parenti, amici e conoscenti che la S. messa in suffragio della nostra indimenticabile ed adorata consorte e madre

ANNA FORESTI

verrà celebrata domani, lunedì 23 corr., alle ore 10 ant., nella chiesa della B. V. del soccorso (S. Antonio vecchio).

TRIESTE, 22 settembre 1901.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Cercasi giovane intelligente con paga mite per casa spedizioni. Offerte sub «A. B. 100» all'Amministrazione Piccolo. 2870

Ricercansi ragazzi per fabbrica con paga. Indirizzo al Piccolo. 2800

Ricercansi pratico agente nel ramo chincaglie, e praticante di buona famiglia. Ferdinando Fischer, via Ponterosso. 292

Cercasi per impresa industriale fiorini 1000, utile 20 0|0 e capitale assicurato. Lettere posta restante Trieste. A. Z. 2864

Ricercasi per negozio vestiti, mezzo facchino sui 18 anni. Indirizzo al Piccolo. 3006

Cercasi ragazza per piccoli servigi, per tutto il giorno. Presentarsi via S. Nicolò 28, primo. 3007

Ricercasi macchinista calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 3098

Ricercansi mezza lavorante e garzona per calzoni fini. Indirizzo Piccolo. 3072

Ricercasi prontamente ragazza pulita per magazzino, quale sessolotta. Indirizzo al Piccolo. 3086

Ricercasi donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 2964

Ricercansi garzone sarta donna, con paga. Farneto 31, primo. 9756

Ricercasi brava ragazza sarta uomo, sappia buchi. Indirizzo al Piccolo. 3034

Ricercasi mezzo lavorante bandaio, via Stadion N. 17. 3033

Ricercasi cassiera negozio articoli signora. Offerte Piccolo «Cassiera». 3084

Cercasi mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 3082

Ricercasi falegname in mobili. Indirizzo al Piccolo. 3076

Ricercasi prontamente garzona modista, anche se principiante. Indirizzo al Piccolo. 3086

Cercasi prontamente cuoca e cameriera che conoscano italiano e tedesco. Indirizzo al Piccolo. 3070

Ricercasi abile agente piazzista per società di assicurazioni. Offerte sub «Insuperabile». 2940

Signorina che parla l'italiano e slavo, conosce pure poco tedesco, desidera decoroso impiego, dispone eventuale cauzione. Gentili offerte al Piccolo «111» 2843

Signorina tedesca, giovane, colta, perfettamente abile nei lavori di cucito e di casa, che ha assolto il corso di maestra fröbeliana a Berlino cerca posto. Gentili offerte sub «F. M. 1003» fermo in posta Pola. 2950

Signorina tedesca, istruita, praticissima nel cucire e nel ricamo, nonchè capace di lavori di modista, cerca immediatamente posto presso famiglia o signora sola. Pretese miti. Dirigere gentili offerte sub «Immediatamente» Piccolo. 3025

Signora giovane, vedova, capace lavori domestici, offresi per dirigere piccola famiglia, o per condurre passeggio bambini. Indirizzo Piccolo sub «B. G.» 2998

Società per azioni, cerca corrispondente tedesco-italiano, che conosca la stenografia tedesca e scriva bene a macchina. Offerte con pretese e copie di attestati sub «A. B. C.» al Piccolo. 2839

Viaggiatore **Dalmazia esperto, conosciuto dalla clientela viene ricercato pel 1. Gennaio da primaria casa in coloniali e legumi ottimamente introdotta. Offerte sub «Viaggiatore Dalmazia» posta restante.** 2834

Cuoco capace raccomandasi Hotel qui, fuori. Offerte Piccolo «O. E.». 2966

Sarta da uomo ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3075

Bravissima cuoca Hotel cerca posto per qui o fuori. Indirizzo al Piccolo. 3029

Casa commerciale ricerca praticante. Offerte sub «R» al Piccolo. 3045

Sarta donna cerca garzona e lavoranti. Indirizzo Piccolo. 9781

Prestaservizi media età due volte al giorno prontamente ricercasi. Indirizzo Piccolo. 2864

Perfetto corrispondente tedesco-italiano, contabile, conosce francese, offresi dalle 4 pomeridiane. Dispone cauzione. «Vermont». Piccolo. 3049

Praticante scrittoio ricercasi, darebbesi piccola paga. Offerte sub «Praticante» al Piccolo. 3061

Suonatore di clarino professionista ricercasi. Indirizzare offerte: Giuseppe Sandoli, Cattaro. 3090

Distinta e colta signorina tedesca, desidererebbe occuparsi quale istitutrice o dama di compagnia. Gentili offerte sub «M. M. 100» Piccolo. 9016

Primaria **ditta ricerca praticante, bella calligrafia; darebbegli piccolo stipendio se provetto lavori magazzino dogana. Offerte scritte sub «R. C.» Piccolo.** 2996

Offresi signora capacissima qualunque lavoro giornata, anche come bonne, cameriera, flor. 10 mensili. Offerte «Iris» al Piccolo. 3065

Agente cerca prontamente posto qualsiasi, cauzione contanti cor. 2000. Offerte sub «2000» 2887

Un giovane, di 24 anni, che corrisponde italiano, tedesco e slavo, cerca qualunque impiego. Indirizzo Piccolo. 2891

Giovane commesso droghiere, con conoscenza dell'italiano, cerca posto. Offerte sub «Specerist» al Piccolo. 3055

Giovane assolto accademia di commercio, parla tedesco, ungherese ed italiano, cerca un posto in una casa commerciale. Sub «V» al Piccolo. 2999

Giovane signora vedova, cerca occupazione in scrittoio. Indirizzo Piccolo sub «G. B.» [illegible]

Giovane ventiquattrenne, friulano, conosce perfettamente la lingua italiana e tedesca, parla croato ed altri dialetti sloveni, cerca occupazione. Offerte sub «C. P. 20» Piccolo. 2841

Abile agente di piazza, bene introdotto presso banche e grandi ditte, viene ricercato da primario stabilimento litografico e tipografico di Vienna. Indirizzare offerte con referenze sub «Electrischen Betrieb» fermo in posta Trieste. 3038

Vedova senza figli, sotto i 40 anni, con pensione, riceverebbe quartiere gratis, contraccambiando sorveglianza d'una villa. Offerte Marquis Sessler, Lovrana sotto «Abbazia».

ISTRUZIONE

Scuola di disegno, pel taglio e confezione di vestiti e biancheria. Via di Cavana 12, I, Fanny Luzzatto. 2867

Professeur de Français Monsieur Gustave Dorée, enseigne la langue française (Grammaire, Conversation, Littérature). Prière d'écrire: Via Alfieri N. 4, porta 7. 3089

Corsi serali di francese pratico e commerciale da un professore francese ex docente alle scuole di commercio francesi, due corsi sono istituiti, I. corso per principianti (10 studenti), II. corso di perfezionamento (10 studenti). Conversazione e corrispondenza commerciale. Indirizzo al Piccolo. 2978

Citara. Virtuoso offresi lezioni parla tedesco-italiano. Indirizzo Piccolo. 2975

Maestra dà lezioni mandolino, piano, flor. 3 mensili. Indirizzo Piccolo. 2994

Studente seconda Reale tedesca, impartisce lezioni, 20 soldi ora. Indirizzo Piccolo. 2989

Corso di conversazione italiana per stranieri. Giuseppina Brill. Valdirivo ventidue, terzo. 2752

Maîtresse diplomée donne leçons de grammaire, littérature française, conversation à la promenade ou avec leçons d'ouvrages fins. Cours de langue commençant du I Octobre. Honoraire modique. Adresse: Magasin Vellcogna. 3014

Maestra Windspach riprese lezioni pianoforte. Lezioni riunite 3 settimanali 5 flor. mensili. Via Chiozza 6, II. 3024

Nuovo stabilimento stiratura a lucido impartisconsi lezioni prezzi modicissimi. Via Belvedere 17, II. 3027

Istruisconsi signorine nel taglio confezione vestiti biancheria f. 3 mensili. San Francesco 16 C 2879

Istruisconsi tagliare, confezionare vestiti, corone 3, Ireneo 3, porta 18. 3020

Madame Franke riprende lezioni lingua, letteratura tedesca. Prepara ragazzi per ginnasio, reali. — Corsi riuniti letteratura per adulti. Crociferi, casa nuova, III. 1444

Lezioni di piano impartisce maestra diplomata al conservatorio di Vienna. Ottime referenze. Offerte al Piccolo sub «Metodo rinomato». 2492

Maestra di pianoforte e citara, impartisce lezioni (teoriche) in lingua italiana o tedesca. Maria Hulli, via Media 2, primo piano. 2623

Signora giovane impartisce lezioni di piano a principianti adolescenti o signorine, metodo facile, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2741

Dame Anglaise diplomée à Londres donne leçons rivolgersi Corso 4, III, sinistra. 2777

Maestra diplomata impartisce lezioni nella lingua tedesca in tutte le materie scolastiche delle scuole popolari e cittadine e piano. Indirizzo Piccolo. 2780

Maestra diplomata di pianoforte impartisce lezioni. Indirizzo al Piccolo. 2789

Prof. Adolfo Skolek ha ripreso le sue lezioni di pianoforte. Metodo superiore. Via San Michele 33, I piano. 2640

Maestra di piano, istruisce, nuovissimo metodo italiano tedesco, casa propria o domicilio, Indirizzo Piccolo. 9750

Maestro Windspach riprese lezioni pianoforte e perfezionamento. Abita via Chiozza N. 6, secondo. 3023

Sala Tersicore! Istruzione danza ore 4. Divertimento ore 6. Chiozza 5. Pietro Modugno. 2967

Sala Torrente 16. Oggi dopopranzo ore 3 istruzione danza, divertimento 7 1|2. Maestro Modugno. 3064

Autorizzata scuola di disegno, taglio, misura, lavoro per vestiti e biancheria. Via S. Lazzaro N. 7, I p. Anna Novak. 2131

AFFITTANZE

Cerco camera ammobiliata ingresso libero costo. Consideransi solo offerte dettagliate con prezzo. Sub «Impiegato» Piccolo. 3051

Impiegato regio, cerca stanza ammobiliata, sul davanti, presso signora, oppure piccola famiglia, quale unico pigionante, pressi Meridionale. Offerte Piccolo sub «Impiegato B.» 2992

Cerco saletta e stanza ammobiliata, altra stanza vuota con uso cucina. Servirebbe per sartoria. Posizione centrica. Offerte sub «Sartoria» Piccolo. 3021

Cercasi stanza, costo, colta famiglia tedesca vicinanze Acquedotto. Indirizzo Piccolo sub «Enrico». 3018

Cercasi prontamente bella camera e cucina. Indirizzo al Piccolo. 2914

Ricercasi per febbraio villino non discosto città. Offerte sub «D. W. 7» al Piccolo. 2848

Ricerco stanza ammobiliata con costo. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Stanza». 2761

Affittasi elegante stanza ammobiliata, parchetti, stufa, presso signora sola. Prezzo discreto. Farneto 27, II, porta 14. 2758

Affittansi una o due stanze ammobiliate. Via Giulia 23, III. 2746

Affittasi una stanza ammobiliata, presso piccola famiglia tranquilla, soltanto per un signore. Poste nuove 2, porta 8. 2608

Affittasi bella stanza soleggiata elegantemente ammobiliata II piano. Via Valdirivo 16, desiderando costo. 2871

Affittasi causa partenza bellissimo quartiere 2 camere, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 3037

Affittasi stanza grande due letti, volendo costo, a signori. Via San Giacomo N. 6, p. II, p. 7. 3036

Affittasi una bella stanza parchettata, bene ammobiliata con ingresso libero, escluse donne. Indirizzo al Piccolo. 3035

Affittasi camera ammobiliata, casa nuova, bene soleggiata. Via Cologna N. 2, porta 14. 3063

Affittansi bellissime stanze ammobiliate, ingresso libero. Valdirivo 17, I. 3031

Affittansi 2 camere con o senza mobilie, una ingresso libero. Rivolgersi androna St. Eufemia, 2, II. 3096

Affittasi prontamente quartiere in campagna ai piedi Salita Gretta, vista stupenda, città e mare, 6 camere, anticamera, cucina, soffitta, giardino, f. 500, più tassa, acqua. Rivolgersi presso Unica Autorizzata Agenzia Zannutel in affittanze. S. Spiridione 3, telefono 1017. 3057

Affittansi quartieri due, tre, quattro, cinque, sei camere, cucina, magazzini, molte camere vuote, mobiliate. Acquedotto 29, Mosettich, mediatore. 2725

Afittasi camerino vuoto. Via Cecilia N. 3, V. 3030

Affittasi una stanzetta ammobiliata eventualmente costo. San Lazzaro 1, porta 11. 3047

Affittasi bella camera ammobiliata. Forni 20, II, porta 7. 1728

Affittasi elegante stanza ammobiliata davanti con costo fiorini 32. Via Commerciale 3, p. III. 2971

Affittansi prontamente stanze ammobiliate, eleganti. Via S. Caterina uno, primo. 3073

Affitta bella stanza ammobiliata, ingresso libero, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3095

Affittasi prontamente due stanze costo vicinanze piazza Grande. Indirizzo Piccolo. 9767

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, con costo o senza. Geppa 10, secondo piano. 9760

Affittansi tre stanze ammobiliate. Piazza Borsa 5, III, porta 8. 9758

Affitto stanzetta ammobiliata o vuota eventualmente costo, prezzo mite. Centro, Corso. Indirizzo Piccolo. 9759

Affittasi camerino ammobiliato, prontamente e vendesi lucchetti inglesi. Indirizzo Piccolo. 2990

Affittansi prontamente villino svizzero, stupenda posizione, anche per due famiglie, nonchè quartiere grande signorile in villa, con serra, gas, acqua Aurisina, giardino, orto. Indirizzo Piccolo. 2991

Affittasi letto, persona onesta, 3.50. Cologna 9, p. II. 3071

Affittasi stanza ammobiliata, costo, fiorini 22 mensili. Via Ponte 5, secondo. 3074

Affittansi prontamente 2 camere, cucina. Indirizzo Piccolo. 3054

Affittasi stanza bellissima, ammobiliata, con stufa, via Nuova 30, II. 3053

Affittasi stanza, comodo cucina, fiorini 4, una o due persone in età, senza figli. Valdirivo 19, porta 18. 2968

Affittasi Lo ottobre, camerino, flor. 5. Piazza S. Caterina. Indirizzo Piccolo. 3008

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, per persona sola. Artisti 6, secondo. 3012

Affittasi prontamente due camere, camerino, cucina, sparherd, acqua. Canova 6. 3013

Affittasi stanza grande, due o più letti, attiguo salotto, piano, con o senza costo, ingresso libero. Piazza Borsa 7, III. 3017

Affittansi due stanze ammobiliate eventualmente buon costo, in via Giulia. Indirizzo Piccolo. 3004

Affittasi stanza ammobiliata, volendo costo, altra vuota. Via Cologna 9, terzo. 3042

Affittansi bella stanza ammobiliata e camerino. Madonnina 26, 1, 5. 3043

Affittasi da coniugi soli tedeschi, bella, nettissima stanza, ad un impiegato. Indirizzo Piccolo. 3000

Affittansi due camere vuote, camerino. Carradori N. 1, IV, destra. 2480

Affittasi stanza per due signori, costo fiorini 48; altra per uno solo 24, Rossini 1 B quarto, sinistra. 3083

Affittansi bellissime stanze ammobiliate presso distinta famiglia. Eventualmente costo. Acquedotto N. 27, secondo piano. 3081

Prontamente affittasi bellissima stanza grande ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 2768

Magazzino da affittare (pronto) in via Torrente, adatto per negozio di qualsiasi genere. Indirizzo al Piccolo. 2506

Stanzetta ammobiliata affittasi prontamente. Via Conicoli N. 3 porta 2. 2965

Anticamera tutta intagliata stile veneziano da vendere, piazza Valle 1, falegname. 3079

Camerino vuoto con finestra affittasi. Via Leo 7, II. 3080

Stanza ammobiliata e costo flor. 24. Indirizzo Piccolo. 3928

Stanza elegantemente ammobiliata, desiderando servizio. Lazzaretto vecchio N. 9, II, porta 8. 3046

Un camerino, costo, per f. 17; buon costo per f. 12. Via Molin grande N. 16, p. IV. 3099

Elegantissima stanza vuota affittasi eventualmente comodo cucina, acqua. Via Tiziano 4 A, primo sinistra. 3060

Prontamente affitta bella stanza ammobiliata, stufa, distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3050

In via dell'Acquedotto N. 45 A, III piano, sinistra, affittasi prontamente stanza ammobiliata. 2972

Prontamente affittasi stanza vuota, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 3056

Villino a Isola, affittasi o vendesi, bagno acqua mare, monti. Indirizzo al Piccolo. 2503

Acquedotto affittasi stanzetta bene ammobiliata a persona civile. Indirizzo Piccolo. 2988

Mezzanino affittasi stanza ammobiliata, fiorini 12, vicinanze stazione. Indirizzo al Piccolo. 9757

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Cerco acquistare abito nero donna, lutto, media statura. Indirizzo al Piccolo. 3059

Acquisterebbesi piccolo negozio manifatture. Offerte sub «Commercio 4» Piccolo. 2996

Francobolli usati, compro-vendo. Cartoleria Trevi, via Nuova, dirimpetto palazzo Salem. 3005

Ricercasi una bicicletta in buono stato. Offerte sub «H. S. 37» al Piccolo. 2852

Acquistansi armi tutte qualità, mobili, oggetti antichità. Beccherie 6, Negozio. 2835

Da vendere osteria con decreto. Indirizzo al Piccolo. 3037

Da vendere chiffonier, buonissimo e buon prezzo. Barriera 19, II. 3069

Vendesi biglietto pegno, bicicletta americana, quasi nuova. Indirizzo al Piccolo. 2985

Vendesi avviato negozietto terraglie, retine, piccolo affitto. Zanier, Caffè Armonia. 2984

Vendonsi letto, susta, credenze cucina, nuove, tavolino, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3026

Vendonsi bellissime piante da stanza a prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3040

Vendesi carrozzella con materasso poco usata. Indirizzo Piccolo. 3032

Vendonsi letto completo, mobili, utensili cucina, terraglie. Chiozza 23, IV. 3052

Vendonsi lampade petrolio, da appendersi, tavolino, letti, coltrinaggi, quadri. Indirizzo Piccolo. 2952

Vendesi una bella lampada inglese. Via Belvedere N. 10, III, Poppa. 2969

Vendesi tavolo rotondo, lucido, pieghevole. Via Maurizio 5, I, interno. 3085

Vendonsi infissi completi e porte ad un battente ancora per pochi giorni. Via Alessandro Volta N. 9. 2888

Vendonsi fondi 70—300 tese via Rossetti, Piccardi. Indirizzo Piccolo. [illegible]

Vendita bottame usato, via Boschetto N. 20. 2336

Vendesi via Riborgo, frazione di casa, rendita 10 0|0. Indirizzo al Piccolo. 2766

Pappagalli parlanti, vendonsi, rivolgersi portiere via Istituto 3 a. 2827

Fusti vuoti di vino appena vuotati sanissimi, 50 rovere, 150 castagno, vendonsi dalla stazione meridionale Trieste. Rivolgersi: Leop. Feiner e F.llo, punto franco magazzino 26 II p. porta 137. 2802

Mandolino, mandola, chitarra, citara, ognuno può apprendere in tre mesi. Via Giulia 1 A, pianoterra, destra. 3039

Trattoria vendesi prontamente, 5 giuochi bocce. Agenzia, piazza Legna 7. 3010

Elegante mantello ottomano nero con pelo, mantiglia peluche, caffè, sofà, divano, tavolo rotondo, diversi mobili. Indirizzo Piccolo. 3094

Pianoforti per studio, vendonsi buon prezzo. Via Istituto 22, accordatore Koschitz. 3011

Occasione vendesi un bellissimo divano galleria moderno, con fini tappeti, molto buon prezzo. Tappezziere (riva Gesuiti). 3068

Splendida occasione, stanze complete opache, intagliate, con grandissimo ribasso, soltanto per cassa. Esposizione, piazza San Giovanni 5. Dallatorre. 2979

Bicicletta «Helios» ottimo stato vendesi fiorini 60. Indirizzo al Piccolo. 2977

Brougham usato, fabbrica Milano, pelle, panno, quattro posti, vendesi vantaggiosamente. Indirizzo al Piccolo. 9788

Divanoni con nicchia, galleria, finissimi tappeti, guerniti peluche, fiorini 53, unicamente Grandiosa Esposizione mobili. Palazzo Diana, Dallatorre. Soltanto per cassa prontissima. 2980

Bicicletta modello recente, scorrevole, buonissimo stato, vendesi per corone 90. Indirizzo Piccolo. 3002

Stanza da pranzo con ricchi intagli da vendere prezzo conveniente, piazza Valle 1, falegname. 3078

Grandiosa collezione musica per citara vendesi. Occasione! Indirizzo Piccolo. 2970

Macchina calze, maglie, da vendere prontamente. Via San Servolo 4, porta 5. 2941

Vestito seta nera da signora nuovo vendesi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2859

Botti vuote da vendere, deposito de Gioia, San Lazzaro 8. 752

Botti vuote buonissime vendonsi. Magazzino via delle Acque N. 14. 2757

Bicicletta ottimo stato vendo buon prezzo, orologiaio piazza delle Legna N. 5. [illegible]

Libri scolastici usati, per tutte le scuole e in edizioni garantite, vende la libreria, Corso 29. 2613

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarriti dieci fascicoli dell'opera «Die Schule des Elektrotechnikers». Mancia riportandoli al Caffè alla Posta. 3041

DIVERSI

Persona che continua inviare lettere anonime per costringere coniugi via Sebastiano a far sloggiare chi è già sloggiato, è pregata gentilmente prelevare lettere posta restante sotto la parola con cui usa firmarsi. 3038

Forestiero ventiseienne, splendida posizione, incontrerebbe matrimonio con signorina o anche vedova con dote tanto per formare famiglia. Offerte posta «Impiegato». 3091

23, Giace lettera. Maria. 3097

Montecarlo. Ti attendo oggi alle quattro, al solito luogo. [illegible]

Maria Si se non trovo lettere posta mandi ragazzo con suo biglietto lunedì ore 9-10 magazzino prelevare lettera. Luigi. 3067

Emma. Ricevuto notizie con piacere. Graditissima impressione fecemi prima visita, specialmente per occhio bello, vivace. Auguro progressivo buon andamento sviluppo, salute coi migliori saluti. Amelia. 3056

Selene adorata siati fido compagno mio costante pensiero, affettuosissimamente salutoti. 3009

Canto. Quale il di Lei nuovo domicilio, dopo il 24 agosto? 2986

Giovanotto operaio trentenne, possidente, cerca ragazza o vedova con dote, scopo matrimonio. Scrivere sub «Urano» posta centrale. 3044

Destino Affettuosissimi. Ritira mercoledì solito indirizzo, se credi. Sempre. 2973

Ma très chérie Mademoiselle. Lirez vous ces lignes? votre noble coeur pardonnera ma liberté de fou? Je souffre en vous voyant souffrir, je suis jaloux des vos regards, quand je vous vois, je suis heureux pour être aussitôt triste en me voyant négligé, et cela depuis plusieurs mois. Avec votre ruban de 17/18 vous étiez un bijou. Traurig. 2893

Distinta signorina forestiera, cerca conoscenza con signorina pulita, possibilmente tedesca, scopo compagnia. Offerte Piccolo sub «Graz». 2983

200 corone ricerca persona onesta, buona garanzia, avente un'industria. Offerte «Industria» Piccolo. 2976

Elegantissimi vestiti confezionansi flor. 2.50. Via Ireneo 3, porta 18. 3019

Ricercasi **socio capitalista per la domanda di brevetti su interessante invenzione elettrotecnica. Offerte «Capitalista» Elettrotecnica.** 9763

Ricercansi cuoche, cameriere, domestiche, bambinaie. Agenzia Piazza Lipsia 4. 3093

Camaleonti tartarughe, pesci, conchiglie, fagiani, pernici, veri poulards. Negozio Polli. 3015

Nabucco libretto, opera completa, fantasie, trascrizioni. Stabilimento Musicale C. Schmidl e C. Piazza Grande. 9765

Via **del Salice N. 2, 9, 9 A, visitare i depositi mobili di Gustavo Bonazza per persuadersi dei limitatissimi prezzi, in particolare camere da letto e da pranzo in ogni stile, come pure in ogni genere di tappezzerie.** 2982

Tintoria Boegan via Gelsi 8, lava, tinge vestiti senza scucire, soprabiti, cappotti in vernali, prezzi convenienti. Stira cortine venti soldi al pezzo. 3062

Figure in gesso, negozio fu Dinelli che si trovava pressi St. Antonio Nuovo, traslocò via Pietà 1. Grande assortimento figure, colonne, terre cotte per dipingere. Riparazioni gesso, maioliche, terre cotte, alabastri, marmi, cristalli. Assume qualunque lavoro in plastica, prezzi moderatissimi. Corrispondenza: Antonio Cian. 3022

Gratis ricevesi per prova eccellente tazza caffè, preparato al momento, colla insuperabile macchina, ultima novità, brevettata, in ferro smaltato «Secession» che funziona automaticamente. Vendita esclusiva: negozio ferramenta Antonio Amadeo, via Barriera vecchia 5, dove trovasi pure grandioso assortimento utensili cucina in ferro smaltato «Secession», la cui durata è almeno tre volte superiore a qualunque altra qualità. Prezzi mitissimi. Si restituisce il denaro per ogni acquisto che non conviene. 3100

Dove si va oggi! Tutti al Transwaal (ex antico Gobbo, via Scoglio 205). Nella Trattoria si smercia diverse qualità di vini a spina e in bottiglie. Birra Dreher. Cucina alla casalina. Giardino spazioso illuminato a giorno. Alle ore 4 1|2 vi sarà il fotografo che potrà fotografare gruppi e famiglie. Le fotografie si potranno acquistare via Giulia 3, palazzo Lloyd. Si raccomanda per un numeroso concorso. Bencich. 3077

Macchine parchetti di nuovo sistema, a flor. 4. Angeli, Canale 5. 2942

Assortimento grande in spazzole denti, inglesi e francesi, garantite, vende Angeli, Canale 5. 2942

Dove? trovasi un buon profumo! da Angeli, Canale 5, in assortimento grande profumerie finissime, specialità francesi. 2942

Rivolgetevi, per scope, scopette, spazzole d'ogni qualità, soltanto Angeli, Canale 5. 2942

Denti sanissimi conservansi con rinomatissima acqua e pasta dottor Pierre. Angeli, Canale 5. 2942

Contro la caduta capelli adoperasi soltanto Chinina «Migone», trovasi fiorini 1. Angeli, Canale 5. 2942

Tappeti turchi, persiani, vengono mendati, modo invisibile, pure pulitura, lavatura, col proprio sistema; sufficente una cartolina postale. Primarie garanzie. Lavoratorio Montfort 3, Vincenzo Knapp. 2559

Sospensori! Prezzi modicissimi, «Alla croce rossa». Via S. Sebastiano 5. 3092

Preservativi francesi dozzina corone 1, 2, 3, 4. Spedizione ovunque. Wohl. Trieste, Piazza Borsa 4. 9553

RICERÇASI PRATICANTE

GIOVANE,

cognizione lavori scrittoio, con paga.

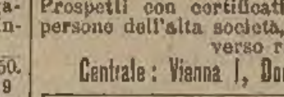
Offerte al Piccolo sub „Z. 100"

Non più dolori ai piedi!

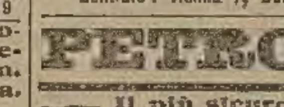
Non più piedi bagnati, freddi, o sudati, non più bruciore alle piante, indurimento della pelle, occhi pollini, callosità, coll'uso delle

Suole d'asbesto del Dr. Högyes

paio 30 soldi, 50 soldi e fiorini 1.



aspetto del piede coll'uso delle suole d'asbesto



aspetto del piede coll'uso delle suole comuni

Prospetti con certificati di autorità militari e persone dell'alta società, gratis. — Spedizioni verso rivalsa.

Centrale: Vienna I, Dominikanerbastei 21 M/I

PETROLIN

Il più sicuro rimedio contro la forfora, la caduta dei capelli e la calvizie.

Preparato con petrolio chimicamente puro, vale a dire liberato dal contenuto resinoso, inodoro e privo di sostanze eccitanti i nervi.

Dopo poche settimane, e dopo aver adoperato poche bottigliette di Petrolin, spunta una sottile peluria, che, continuando la cura, diventa più fitta e forte e copre completamente le parti calve.

Prezzo di una bottiglia grande cor. 3 di una piccola cor. 1.50.

LABORATORIO CHIMICO, SALISBURGO

Bahnhof N. 56.

Deposito a Trieste:

IGNAZIO WOHL Piazza Borsa

Si stabiliscono depositi in ogni città.

100-300 FIORINI MENSILI

possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente e onestamente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato, legalmente concesse. Offerte a LUDWIG OESTERREICHER, Budapest, VIII, Deutschegasse 8.

I capelli rinascono! Non più calvi!

Un eccellente rimedio che fa crescere magnificamente i capelli agli uomini, alle donne e ai bambini.

Impedisce la caduta dei capelli, che rende folti, guarisce la forfora, le escare, le pustole del capo; mercè sua i capelli diventano lunghi e morbidi come seta.

I capelli incanutiti innanzi tempo riacquistano il colore naturale senza tinture. Garantita la cresciuta dei capelli sulle teste calve, e così pure quella delle ciglia e sopracciglie.

Sotto il nome di **Lovacrin** è stata inventata in America una sostanza, che fa diventar meravigliosamente lunghi e folti i capelli. Essendo il **Lovacrin** un prodotto vegetale, Ella può usarne senza alcuna paura, poichè esso è assolutamente innocuo anche per la testa più delicata.

Come apparisce dal disegno, non vi è più scusa per la forfora, la caduta dei capelli e la calvizie.

Non c'è più motivo per cui Lei o i suoi bambini abbiano da avere i capelli radi, mal cresciuti. Una folta capigliatura è necessaria come difesa tanto contro il caldo che contro il freddo, e senza di questa tanto i bambini come gli adulti sono esposti a continue infreddature. Malattie della madre o del bambino paralizzano spesso le radici dei capelli e la natura impiega poi degli anni per rimediare al male.

Ma chi mai potrebbe dubitare delle qualità di questo straordinario rimedio, quando vi sono migliaia di attestati di persone superiori a ogni sospetto! Il professor Turner, presidente del Fairmount College, Sulphur, Ky. Stati Uniti, dice: «Dopo essere stato calvo per 30 anni, ho incominciato nel 1895 a far uso di questa sostanza; poche settimane dopo tutta la pelle del mio capo era coperta di una fitta capigliatura. Ad eccezione di un piccolo orlo avevo perduto tutti i capelli, e in sei settimane li riacquistai completamente. Quando i capelli rinascono sopra un capo come il mio, rimasto calvo per trent'anni, non è più possibile dubitare dei risultati.

La signora N. Walker, 18 Haven St. Grimsby, Inghilterra: Un cerchio calvo che avevo sul capo, si è coperto di capelli.

La signora F. R. Everett, Jona Villa, Turbech-Terrace Road, Inghilterra: «Per 10 anni rimasi quasi priva di capelli; oggi questi ricrescono rapidamente mercè il vostro meraviglioso rimedio».

Il signor G. Bunce, 82 Richardson St. High Wycombe, Buck, Ingh.: «Fui gradevolmente sorpreso nel constatare che dopo tre settimane di uso del **Lovacrin**, i mei capelli incominciarono a crescere. Raccomando questa cura ai miei amici; è questo l'unico ristoratore dei capelli, degno del suo nome».

Il **Lovacrin** eccita la radice dei capelli, i quali rispuntano e crescono rapidamente. Le madri di bambine che hanno i capelli corti e deboli saranno stupite dall'efficacia di questo preparato. Quantunque esso sia destinato specialmente a guarire la calvizie, la forfora, ecc. nelle persone in età, è cosa importante per ogni madre il sapere che vi è un mezzo per procurare bei capelli alle sue bambine.

Prezzo di una bottiglia grande di **Lovacrin**, sufficente per parecchi mesi, cor. **5**; 3 bottiglie cor. **12**, 6 bottiglie cor. **20**. Spedizione per rivalsa o pagamento anticipato, dal

Deposito europeo: M. Feith, Vienna, VII Mariahilferstrasse 38.